

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 21 ottobre 2016

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,

L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
 INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927  
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### S O M M A R I O

#### DECRETI ASSESSORIALI

##### Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DECRETO 13 settembre 2016.

Autorizzazione all'arricchimento dei mosti e dei vini  
per la campagna 2016/2017 ..... pag. 3

##### Assessorato delle attività produttive

DECRETO 28 luglio 2016.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa  
C.I.S.L.A.T., con sede in Caltanissetta, e nomina del commissario  
liquidatore ..... pag. 4

DECRETO 21 settembre 2016.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa  
RO.MA., con sede in Palermo, e nomina del commissario  
liquidatore. .... pag. 4

DECRETO 21 settembre 2016.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa  
Travel Coop in liquidazione, con sede in Palermo, e nomi-  
na del commissario liquidatore ..... pag. 5

##### Assessorato dell'economia

DECRETO 23 giugno 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio  
finanziario 2016 ..... pag. 6

DECRETO 9 settembre 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio  
finanziario 2016 ..... pag. 8

DECRETO 14 settembre 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio  
finanziario 2016 ..... pag. 10

DECRETO 15 settembre 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio  
finanziario 2016 ..... pag. 13

DECRETO 16 settembre 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio  
finanziario 2016 ..... pag. 15

DECRETO 20 settembre 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio  
finanziario 2016 ..... pag. 17

DECRETO 20 settembre 2016.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio  
finanziario 2016 ..... pag. 19

##### Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 10 ottobre 2016.

PO FSE 2014-2020, azione 9.2.2. Avviso n. 10/2016 per  
la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-  
lavorativo dei soggetti in esecuzione penale approvato  
con D.D.G. n. 2252 del 6 settembre 2016. Avviso di rettifica  
e proroga del termine di scadenza per la presentazio-  
ne delle domande ..... pag. 22

##### Assessorato della salute

DECRETO 13 settembre 2016.

Approvazione dell'accordo per la programmazione  
delle attività di ricerca e formazione tra l'Università degli

**studi di Messina, l'Azienda Ospedaliera universitaria G. Martino di Messina e l'Assessorato regionale della salute** ..... pag. 24

DECRETO 29 settembre 2016.

**Integrazione della composizione della commissione di appello e giudizio di non idoneità all'esercizio di attività sportiva agonistica di cui al D.A. n. 198/2016** .. pag. 25

DECRETO 29 settembre 2016.

**Rideterminazione degli ambiti territoriali di assistenza primaria dell'A.S.P. di Trapani** ..... pag. 25

DECRETO 4 ottobre 2016.

**Protocollo d'intesa su ricetta dematerializzata e progetto formativo nell'assistenza primaria e nella pediatria di libera scelta** ..... pag. 26

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### Presidenza:

Nomina del commissario straordinario per la gestione provvisoria del comune di Floresta ..... pag. 27

### Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative ..... pag. 27

Nomina del commissario ad acta della Camera di commercio accorpata di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale ..... pag. 28

### Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana ..... pag. 28

Istituzione del collegio straordinario dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (A.R.S.E.A.) ..... pag. 28

Sostituzione del componente dimissionario del collegio straordinario dei revisori dei conti dell'Istituto regionale del vino e dell'olio (I.R.V.O.) ..... pag. 28

### Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Autorizzazione alla ditta ECO System s.r.l., con sede legale in Caltanissetta, per un impianto mobile per il trattamento di rifiuti non pericolosi ..... pag. 28

Autorizzazione al comune di Ragusa per lo scarico di acque reflue urbane depurate ..... pag. 28

### Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Provvedimenti concernenti chiusura di progetti di cui all'avviso n. 1/2011 - Asse III del PO FSE Sicilia 2007/2013 ..... pag. 29

### Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di progetti relativi a lavori da realizzare in vari comuni della Sicilia a valere sul PAC III fase - Nuove azioni regionali ..... pag. 29

Provvedimenti concernenti revoca di contributi relativi ai programmi di costruzione da realizzare in diversi comuni della Regione nell'ambito del programma di edilizia residenziale denominato "20.000 alloggi in affitto" ..... pag. 30

### Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Aggiornamento dell'albo regionale del personale docente e non docente dei corsi di formazione ..... pag. 30

Nomina dei componenti del collegio dei revisori dei conti dell'ERSU di Palermo ..... pag. 31

### Assessorato della salute:

Rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata Analisi Cliniche Riunite, con sede legale nel comune di Rosolini ..... pag. 31

Provvedimenti concernenti trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione ..... pag. 31

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata Centro Medicina di Laboratorio Trinacria società consortile a r.l., con sede legale nel comune di Caltanissetta ..... pag. 31

Autorizzazione al titolare della "Farmacia Mattina" al commercio *on line* dei farmaci SOP e OTC. .... pag. 31

Approvazione del nuovo assetto della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Interlab società consortile a r.l.", con sede legale in Palermo ..... pag. 31

Autorizzazione al legale rappresentante della Parafarmacia Lipiani s.r.l., sita in Enna, al commercio dei farmaci SOP e OTC *on line* ..... pag. 31

Rettifica della graduatoria di medicina generale anno 2016 ..... pag. 31

### Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Nomina del commissario ad acta presso il comune di

Scordia per provvedere agli adempimenti necessari alla formazione del P.R.G. e delle eventuali PP.EE. . . . . pag. 32

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi sito nel territorio del comune di Catania . . pag. 32

#### Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Iscrizione di un accompagnatore turistico al relativo albo regionale. . . . . pag. 32

Provvedimenti concernenti iscrizione di associazioni turistiche pro loco al relativo albo regionale. . . . . pag. 32

## CIRCOLARI

### Assessorato dell'economia

CIRCOLARE 3 ottobre 2016, n. 22.

**Verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra la Regione e i propri enti ed organismi strumentali . . . pag. 32**

## SUPPLEMENTO ORDINARIO

### Assessorato della salute

DECRETO 3 ottobre 2016.

**Graduatorie provvisorie di medicina generale relative ai settori di assistenza primaria, continuità assistenziale ed emergenza sanitaria territoriale valide per il 2017.**

# DECRETI ASSESSORIALI

## ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DECRETO 13 settembre 2016.

**Autorizzazione all'arricchimento dei mosti e dei vini per la campagna 2016/2017.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 789, modificato con D.P.R. 24 marzo 1981, n. 218 Esercizio nella Regione siciliana delle attribuzioni del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Visti la delibera della Giunta regionale n. 189 del 17 maggio 2016 e il D.P. n. 3071 del 24 maggio 2016, con i quali è stato conferito al dr. Gaetano Cimò l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura;

Vista la legge 20 febbraio 2006, n. 82 "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione comune di mercato (OCM) del vino";

Visto il reg. UE n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti CEE n. 922/72, CEE n. 234/79, CE n. 1037/2001 e CE n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto, in particolare, l'allegato VIII del predetto reg. n. 1308/2013, che recita: "Pratiche enologiche di cui all'articolo 80", parte I "Arricchimento, acidificazione e disacidificazione in alcune zone viticole";

Visto il regolamento CE n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009, che reca alcune modalità di applicazione del regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni;

Visto il D.M. 9 ottobre 2012, n. 278 del Ministero delle politiche agricole e forestali, recante "Disposizioni nazio-

nali di attuazione del reg. CE n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli";

Vista l'istanza formulata dal Consorzio di tutela Vini DOC Sicilia, assunta al protocollo del Dipartimento regionale dell'agricoltura al n. 41238 del 25 agosto 2016, con la quale si richiede l'autorizzazione all'arricchimento dei mosti e dei vini, in conformità a quanto previsto dall'Allegato VIII, parte I, del reg. UE n. 1308/2013, citato precedentemente;

Tenuto conto della nota dell'Istituto regionale del vino e dell'olio n. 7645/D del 26 agosto 2016 e della successiva nota integrativa n. 8084 del 12 settembre 2016, con le quali lo stesso, comunicando l'esito delle verifiche effettuate, dalle quali emerge la sussistenza delle condizioni climatiche che giustificano il ricorso all'arricchimento, rappresenta la necessità di autorizzare la pratica dell'arricchimento dei mosti e dei vini, compresi quelli atti a divenire vini a IGP e vini a DOP e vini spumanti, in tutto il territorio regionale per la campagna 2016/2017;

Per quanto specificato in premessa;

Decreta:

Art. 1

Nella campagna vitivinicola 2016/2017 è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, ottenuti da uve raccolte nelle aree viticole della Regione siciliana, atte a dare vini, vini ad IGP e vini DOP, per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione.

Art. 2

Le operazioni di arricchimento per le partite (cuveé) di vino destinate all'elaborazione dei vini spumanti sono autorizzate per le varietà di vite indicate: Catarratto, Inzolia, Chardonnay, Moscato bianco, Zibibbo, Grecanico, Carricante, Grillo, Nerello Mascalese, Nero d'Avola, Frappato, Pinot nero, Pinot bianco e Pinot grigio.

## Art. 3

Le operazioni di arricchimento, per i vini di cui ai precedenti articoli, debbono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopracitati e nel limite massimo di 1,5 gradi, fatte salve, per i vini a D.O.P., le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.

## Art. 4

Il presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione nel sito internet dell'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea della Regione siciliana.

## Art. 5

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 settembre 2016.

CIMÒ

(2016.39.2391)070

## ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 28 luglio 2016.

**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa C.I.S.L.A.T., con sede in Caltanissetta, e nomina del commissario liquidatore.**

### L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;  
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione del 4 settembre 2014, assunto al prot. n. 50584 del 16 settembre 2014, effettuato dalla A.G.C.I., nei confronti della cooperativa C.I.S.L.A.T., con sede in Caltanissetta, con il quale si propone l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile, considerato che, dall'ultimo bilancio depositato relativo all'esercizio 2011, si rileva un attivo dello stato patrimoniale pari ad € 3.427.525, non sufficiente a soddisfare la massa debitoria ammontante ad € 3.483.713;

Vista la nota prot. n. 61217 del 5 novembre 2014, ricevuta in data 19 gennaio 2015 e rimasta priva di riscontro, con la quale è stata data comunicazione, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Visto il promemoria prot. n. 65736 del 24 dicembre 2015 del servizio 6S - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria la dott.ssa Alida Maria Marchese;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Visto il D.P. n. 472/Area 1/S.G. del 4 novembre 2015, con il quale sono state conferite le funzioni di Assessore regionale per le attività produttive;

Decreta:

## Art. 1

La cooperativa C.I.S.L.A.T., con sede in Caltanissetta, costituita il 31 gennaio 1975, codice fiscale 00127100857, numero REA CL-46512, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

## Art. 2

La dott.ssa Alida Maria Marchese, nata a Caltanissetta il 5 giugno 1965 ed ivi residente in via Libertà n. 136, è nominata commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

## Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

## Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica e ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 28 luglio 2016.

LO BELLO

(2016.39.2352)041

DECRETO 21 settembre 2016.

**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa RO.MA., con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore.**

### L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;  
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione dell'8 giugno 2016, assunto al prot. n. 31108 del 13 giugno 2016, effettuato dalla Concooperative, nei confronti della cooperativa RO.MA., con sede in Palermo, con il quale si propone l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile, considerato che, come rilevabile dallo stesso verbale, nei confronti della cooperativa sono state avviate procedure esecutive, nonché istanza di fallimento ed inoltre, dall'ultimo bilancio depositato relativo all'esercizio 2012, si è rilevato un attivo dello stato patrimoniale pari ad € 964.500 ed una massa debitoria ammontante ad € 875.388;

Vista la nota prot. n. 37805 del 20 luglio 2016, ricevuta in data 21 luglio 2016 e rimasta priva di riscontro, con la

quale è stata data comunicazione, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 44697 del 6 settembre 2016 del servizio 6S - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Enrico Dell'Oglio;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Visto il D.P. n. 472/Area 1/S.G. del 4 novembre 2015, con il quale sono state conferite le funzioni di Assessore regionale per le attività produttive;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa RO.MA., con sede in Palermo, costituita il 30 settembre 2002, codice fiscale 05130290827, numero REA PA-237075, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

Il dott. Enrico Dell'Oglio, nato a Palermo il 30 ottobre 1964 ed ivi residente in via Villa Cardillo n. 20/A, è nominato commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 21 settembre 2016.

LO BELLO

(2016.39.2394)041

DECRETO 21 settembre 2016.

**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Travel Coop in liquidazione, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore.**

L'ASSESSORE  
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione del 7 marzo 2016, assunto al prot. n. 14419 del 18 marzo 2016 effettuato dalla Legacoop, nei confronti della cooperativa Travel Coop in liquidazione, con sede in Palermo, con il quale si propone l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile, considerato che, a seguito delle perdite conseguite nel corso dell'esercizio 2015, ammontanti ad € 176.708 e non ripianate dai soci, le procedure di liquidazione volontaria non hanno consentito la chiusura della cooperativa, sussistendo uno stato di insolvenza ed inoltre dall'ultimo bilancio depositato relativo all'esercizio 2014, si è rilevato un attivo dello stato patrimoniale pari ad € 308.724 ed una massa debitoria ammontante ad € 303.850;

Vista la nota prot. n. 28582 del 30 maggio 2016, ricevuta in data 8 giugno 2016 e rimasta priva di riscontro, con la quale è stata data comunicazione, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 44699 del 6 settembre 2016 del servizio 6S - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Pasquale Russo;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Visto il D.P. n. 472/Area 1/S.G. del 4 novembre 2015, con il quale sono state conferite le funzioni di Assessore regionale per le attività produttive;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Travel Coop in liquidazione, con sede in Palermo, costituita il 5 novembre 2013, codice fiscale 06259740824, numero REA PA-309188, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

L'avv. Pasquale Russo, nato a Palermo il 6 dicembre 1966 ed ivi residente in via Duca della Verdura n. 95, è nominato commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per

l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 21 settembre 2016.

LO BELLO

(2016.39.2393)041

## ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 23 giugno 2016.

### Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016.

#### IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

Vista la delibera della Giunta regionale 22 marzo 2016, n. 76, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

Vista la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20 giugno 2016;

Visto l'articolo 1, comma 804, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con il quale, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, si prevede che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le modalità individuate nel medesimo articolo, presenti al CIPE una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione complementari alla programmazione europea;

Vista la delibera CIPE n. 12 dell'1 maggio 2016, avente per oggetto: "Programma complementare di azione e coesione 2014- 2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016.";

Vista la legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 ed, in particolare, l'articolo 15, con il quale è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse finanziarie previste per il piano di completamento (FESR) e per il piano di cambiamento (FSE) inseriti nella programmazione complementare di cui alla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, come deliberato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 268 del 10 novembre 2015;

Vista la circolare prot. n. 9878 del 30 maggio 2016 del Dipartimento regionale della programmazione, con la quale sono state disciplinate le modalità di presentazione delle istanze di proroga al 31 dicembre 2016 (ovvero al 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo pari o superiore a 5 milioni di euro) da parte dei beneficiari sia pubblici che privati del termine di conclusione e funzionamento ed entrata in uso dei progetti inseriti nell'elenco a supporto della comunicazione del fabbisogno finanziario necessario ai completamenti del PO FESR 2007/2013 ai sensi della sopra citata legge n. 208/2015, ammontante ad € 207.484.629,35;

Vista la nota prot. n. 45464 del 9 settembre 2016, con cui il Dipartimento regionale delle attività produttive chiede l'istituzione di appositi capitoli di spesa con le dotazioni finanziarie necessarie sulla base di un dettaglio di progetti forniti in un elenco allegato relativo ai completamenti del PO FESR 2007/2013 per un ammontare complessivo di € 7.226.657,99;

Vista la mail del dirigente generale del Dipartimento della programmazione del 20 settembre 2016, con la quale si comunica che, a seguito della verifica delle singole partite, dalla citata richiesta del Dipartimento attività produttive prot. n. 45464/2016 devono essere esclusi, in attesa di ulteriori approfondimenti, n. 4 progetti nella stessa specificati per un ammontare complessivo di € 4.100.416,39, nonché i progetti di costo inferiore ai 1.000,00 euro come stabilito in sede di riunione a Roma presso il Dipartimento per la coesione territoriale in data 19 aprile 2016;

Vista la nota n. 47494 del 22 settembre 2016 del Dipartimento attività produttive - Servizio 8, con cui viene specificato, limitatamente agli interventi oggetto della variazione indicati nella citata nota prot. n. 45464 del 9 settembre 2016, il codice di cui all'Allegato 6/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.D.G. n. 303 del 26 agosto 2016, con il quale è stata accertata la somma di € 140.165.245,69 per il finanziamento dei completamenti dei progetti aventi un costo inferiore a 5 milioni di euro, sul capitolo di entrata 7006, istituito con D.R.G. n. 254 del 4 aprile 2016;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, la complessiva somma di € 3.125.625,66 sul capitolo di nuova istituzione 742420 per interventi a regia regionale (codice di IV livello del piano dei conti integrato U.2.03.01.02.003), con la contestuale iscrizione sul capitolo di entrata 7006;

Considerato che le somme oggetto della presente variazione, ove precedentemente impegnate sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013, non pagate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 e pertanto non certificabili, dovranno essere disimpegnate o revocate dal competente Dipartimento, e contemporaneamente il Dipartimento della programmazione dovrà procedere alla riduzione dei corrispondenti accertamenti sui capitoli di entrata 4957 e 4958 ai sensi del punto 3.6 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'All.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Ravvisata la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio 2016 le opportune variazioni;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione siciliana, per l'esercizio finanziario 2016, le seguenti variazioni sia in termini di competenza che di cassa:

ESERCIZIO 2016		COMPETENZA	CASSA
<b>ENTRATA</b>			
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>			
<b>Dipartimento regionale della programmazione</b>			
<b>TITOLO</b>	<b>4 - Entrate in conto capitale</b>		
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>200 - Contributi agli investimenti</b>		
<b>CATEGORIA</b>	<b>1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali+</b>	3.125.625,66	3.125.625,66
	capitolo 7006		
	Assegnazioni dello Stato per il rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria. Piano di azione e coesione 2014-2020 (PAC) .....	+ 3.125.625,66	+ 3.125.625,66
<b>SPESA</b>			
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE</b>			
<b>Dipartimento regionale delle attività produttive</b>			
<b>MISSIONE</b>	<b>14 - Sviluppo economico e competitività</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	<b>5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività</b>	+ 3.125.625,66	+ 3.125.625,66
<b>TITOLO</b>	<b>2 - Spese in conto capitale</b>		
<b>MACRO</b>			
<b>AGGREGATO</b>	<b>2.03 - Contributi agli investimenti</b>	+ 3.125.625,66	+ 3.125.625,66

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
(Nuova istituzione) capitolo 742420 Contributi agli investimenti ai comuni per il completamento degli interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 5.1.2 del programma operativo regionale FESR 2007-2013 ..... Codici 220202 - 11.01.01 - V - rif. cap. entrata 7006 - U.2.03.01.02.003 Legge n. 208/2015; Del. Cipe n. 12/2016; Legge regionale n. 8/2016, art. 15	+ 3.125.625,66	+ 3.125.625,66

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione siciliana, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 23 giugno 2016.

SAMMARTANO

(2016.39.2350)017

DECRETO 9 settembre 2016.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016.**

**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 del medesimo articolo, con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

Vista la delibera della Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 76, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

Vista la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative ai rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20 giugno 2016;

Visto l'articolo 1, comma 804, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con il quale, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, si prevede che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le modalità previste nel medesimo articolo, presenti al CIPE una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione complementari alla programmazione europea;



Vista la delibera CIPE n. 12 dell'1 maggio 2016, avente per oggetto: "Programma complementare di azione e coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016.";

Vista la legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 ed, in particolare, l'articolo 15, con il quale è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse finanziarie previste per il piano di completamento (FESR) e per il piano di cambiamento (FSE) inseriti nella programmazione complementare di cui alla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, come deliberato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 268 del 10 novembre 2015;

Vista la circolare prot. 9878 del 30 maggio 2016 del Dipartimento regionale della programmazione, con la quale sono state disciplinate le modalità di presentazione delle istanze di proroga al 31 dicembre 2016 (ovvero al 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo pari o superiore a 5 milioni di euro) da parte dei beneficiari sia pubblici che privati del termine di conclusione e funzionamento ed entrata in uso dei progetti inseriti nell'elenco a supporto della comunicazione del fabbisogno finanziario necessario ai completamenti del PO FESR 2007/2013 ai sensi della sopra citata legge n. 208/2015, ammontante ad € 207.484.629,35;

Vista la nota n. 42514 del 3 agosto 2016, con cui il Dipartimento della protezione civile trasmette al Dipartimento della programmazione l'elenco dei progetti e, per ognuno di essi, delle spese da sostenere alla data dell'1 gennaio 2016, originariamente inseriti negli obiettivi operativi 2.3.1 di cui al capitolo di spesa 516061 e 7.1.2 di cui al capitolo di spesa 516065 del PO FESR 2007/2013, rispettivamente, per complessivi € 11.248.684,49 ed € 700.049,36;

Vista la nota n. 42679 del 3 agosto 2016, con cui il Dipartimento della protezione civile chiede di istituire apposito capitolo di bilancio sul quale iscrivere le superiori somme;

Visto il D.D.G. n. 303 del 26 agosto 2016, con il quale è stata accertata la somma di € 140.165.245,69 per il finanziamento dei completamenti dei progetti aventi un costo inferiore a 5 milioni di euro, sul capitolo di entrata 7006, istituito con D.R.G. n. 254 del 4 aprile 2016;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, la somma di € 11.248.684,49 sul capitolo di nuova istituzione 516074 per le spese di investimento per beni immobili (codice di IV livello del piano dei conti integrato U.2.02.01.09.000) e la somma di € 700.049,36 sul capitolo di nuova istituzione 516073 per le spese di investimento per beni immateriali n.a.c. (codice di IV livello del piano dei conti integrato U.2.02.03.99.000), con la contestuale iscrizione sul capitolo di entrata 7006;

Considerato che le somme oggetto della presente variazione, ove precedentemente impegnate sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013, non pagate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 e pertanto non certificabili, dovranno essere disimpegnate o revocate dal competente Dipartimento, e contemporaneamente il Dipartimento della programmazione dovrà procedere alla riduzione dei corrispondenti accertamenti sui capitoli di entrata 4957 e 4958 ai sensi del punto 3.6 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'All.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Ravvisata la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio 2016 le opportune variazioni;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
<b>ENTRATA</b>		
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>		
<b>Dipartimento regionale della programmazione</b>		
<b>TITOLO</b> 4 - Entrate in conto capitale		
<b>TIPOLOGIA</b> 200 - Contributi agli investimenti	+ 11.948.733,85	+ 11.948.733,85
<b>CATEGORIA</b> 1 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali	+ 11.948.733,85	+ 11.948.733,85
capitolo 7006		
Assegnazioni dello Stato per il rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria. Piano di azione e coesione 2014-2020 (PAC) .....	+ 11.948.733,85	+ 11.948.733,85
<b>SPESA</b>		
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>		
<b>Dipartimento regionale della protezione civile</b>		
<b>MISSIONE</b> 11 - Soccorso civile		
<b>PROGRAMMA</b> 3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	+ 11.948.733,85	+ 11.948.733,85
<b>TITOLO</b> 2 - Spese in conto capitale		
<b>MACRO</b>		
<b>AGGREGATO</b> 2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+ 11.948.733,85	+ 11.948.733,85

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
(Nuova istituzione) capitolo 516073 Spese di investimento per beni immateriali n.a.c. per il completamento degli interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 7.1.2 - assistenza tecnica - del programma operativo regionale FESR 2007-2013 ..... Codici 21.01.09 - 01.03.99 - V - rif. cap. entrata 7006 Legge n. 208/2015; Del. Cipe n. 12/2016; Legge regionale n. 8/2016, art. 15	+ 700.049,36	+ 700.049,36
(Nuova istituzione) capitolo 516074 Spese di investimento per beni immobili per il completamento degli interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.3.1 del programma operativo regionale FESR 2007-2013 ..... Codici 21.01.09 - 04.07.99 - V - rif. cap. entrata 7006 Legge n. 208/2015; Del. Cipe n. 12/2016; Legge regionale n. 8/2016, art. 15	+ 248.684,49	+ 248.684,49

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 9 settembre 2016.

SAMMARTANO

**(2016.38.2235)017**

DECRETO 14 settembre 2016.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016.****IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 del medesimo articolo, con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

Vista la delibera della Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

Vista la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'ar-

ticolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20 giugno 2016;

Visto l'articolo 1, comma 804, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con il quale, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, si prevede che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le modalità previste nel medesimo articolo, presenti al CIPE una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione complementari alla programmazione europea;

Vista la delibera CIPE n. 12 dell'1 maggio 2016, avente per oggetto: "Programma complementare di azione e coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016.";

Vista la legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 ed, in particolare, l'articolo 15, con il quale è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse finanziarie previste per il piano di completamento (FESR) e per il piano di cambiamento (FSE) inseriti nella programmazione complementare di cui alla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, come deliberato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 268 del 10 novembre 2015;

Vista la circolare prot. 9878 del 30 maggio 2016 del Dipartimento regionale della programmazione, con la quale sono state disciplinate le modalità di presentazione delle istanze di proroga al 31 dicembre 2016 (ovvero al 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo pari o superiore a 5 milioni di euro) da parte dei beneficiari sia pubblici che privati del termine di conclusione e funzionamento ed entrata in uso dei progetti inseriti nell'elenco a supporto della comunicazione del fabbisogno finanziario necessario ai completamenti del PO FESR 2007/2013 ai sensi della sopra citata legge n. 208/2015, ammontante ad € 207.484.629,35;

Vista la nota n. 41385 del 6 settembre 2016, rettificata dalla nota successiva n. 42045 del 9 settembre 2016, con cui il Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti chiede di istituire appositi capitoli di spesa relativi ai completamenti del P.O. FESR 2007/2013 per un importo complessivo di € 3.233.343,89 specificando che l'intero importo è riferito a tutti i casi di interventi a "Regia regionale";

Vista la nota n. 42583 del 13 settembre 2016 che rettifica la precedente nota n. 45045 del 9 settembre 2016 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il D.D.G. n. 303 del 26 agosto 2016, con il quale è stata accertata la somma di € 140.165.245,69 per il finanziamento dei completamenti dei progetti aventi un costo inferiore a 5 milioni di euro, sul capitolo di entrata 7006, istituito con D.R.G. n. 254 del 4 aprile 2016;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, la somma di € 380.312,63 sul capitolo di nuova istituzione 672154, la somma di € 250.544,82 sul capitolo di nuova istituzione 672156, la somma di € 810.004,92 sul capitolo di nuova istituzione 672463, la somma di € 841.168,87 sul capitolo di nuova istituzione 672153 e la somma di € 951.312,65 sul capitolo di nuova istituzione 672155 con la contestuale iscrizione sul capitolo di entrata 7006 della complessiva somma di € 3.233.343,89;

Considerato che le somme oggetto della presente variazione, ove precedentemente impegnate sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013, non pagate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 e pertanto non certificabili, dovranno essere disimpegnate o revocate dal competente Dipartimento e contemporaneamente il Dipartimento della programmazione dovrà procedere alla riduzione dei corrispondenti accertamenti sui capitoli di entrata 4957 e 4958 ai sensi del punto 3.6 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Ravvisata la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio 2016 le opportune variazioni;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016, sono introdotte le seguenti variazioni sia in termini di competenza che di cassa, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità:

ESERCIZIO 2016		COMPETENZA	CASSA
<b>ENTRATA</b>			
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>			
<b>Dipartimento regionale della programmazione</b>			
<b>TITOLO</b>	<b>4 - Entrate in conto capitale</b>		
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>200 - Contributi agli investimenti</b>		
<b>CATEGORIA</b>	<b>1 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche</b>	+	3.233.343,89
capitolo 7006			
Assegnazioni dello Stato per il rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria. Piano di azione e coesione 2014-2020 (PAC) .....		+	3.233.343,89

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ</b>		
<b>Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti</b>		
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>		
<b>PROGRAMMA 6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità</b>		
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>		
<b>MACRO</b>		
<b>AGGREGATO 2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>		
di cui ai capitoli:		
<i>(Nuova istituzione)</i> capitolo 672154		
Spese di investimento per il completamento degli interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 6.1.3 del Programma operativo regionale FESR 2007-2013 210101 040501 V Legge n. 183/1987; R. CEE n. 1083/06 e n. 1828/06	+ 380.312,63	+ 380.312,63
<i>(Nuova istituzione)</i> capitolo 672156		
Spese di investimento per il completamento degli interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 6.2.2 del Programma operativo regionale FESR 2007-2013 ..... 210105 040504 V Legge n. 289/2002; Del. Cipe n. 166/2007; D.L. n. 112/2008; legge n. 133/2008; Del. CIPE n. 66/2009	+ 250.544,82	+ 250.544,82
<b>MACRO</b>		
<b>AGGREGATO 2.03 - Contributi agli investimenti</b>		
di cui al capitolo:		
<i>(Nuova istituzione)</i> capitolo 672463		
Spese di investimento per il completamento degli interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del Programma operativo regionale FESR 2007-2013 ..... 220202 040501 V Legge n. 183/1987; R. CEE n. 1083/06 e n. 1828/06	+ 810.004,92	+ 810.004,92
<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		
<b>PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio</b>		
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>		
<b>MACRO</b>		
<b>AGGREGATO 2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>		
di cui al capitolo:		
<i>(Nuova istituzione)</i> capitolo 672153		
Spese di investimento per il completamento degli interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 6.1.1 del Programma operativo regionale FESR 2007-2013 ..... 210109 010399 V Legge n. 208/1998; Legge n. 289/2002; Del. CIPE n. 20/2004 e n. 44/2007	+ 841.168,87	+ 841.168,87
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>		
<b>PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali</b>		
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>		
<b>MACRO</b>		
<b>AGGREGATO 2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>		

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
di cui al capitolo: <i>(Nuova istituzione)</i> capitolo 672155 Spese di investimento per il completamento degli interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 6.2.1 del Programma operativo regionale FESR 2007-2013 ..... 210101 040799 V Legge n. 240/1990; Legge regionale n. 20/2003; Legge n. 296/2006	+ 951.312,65	+ 951.312,65

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 14 settembre 2016.

SAMMARTANO

(2016.38.2296)017

DECRETO 15 settembre 2016.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016.**

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

Vista la delibera della Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

Vista la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'accordo con lo Stato stipulato in data 20 giugno 2016;

Visto l'articolo 1, comma 804, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con il quale, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del

31 dicembre 2015, si prevede che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le modalità previste nel medesimo articolo, presenti al CIPE una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione complementari alla programmazione europea;

Vista la delibera CIPE n. 12 dell'1 maggio 2016, avente per oggetto: "Programma complementare di azione e coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016.";

Vista la legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 ed, in particolare, l'articolo 15, con il quale è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse finanziarie previste per il piano di completamento (FESR) e per il piano di cambiamento (FSE) inseriti nella programmazione complementare di cui alla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, come deliberato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 268 del 10 novembre 2015;

Vista la circolare prot. n. 9878 del 30 maggio 2016 del Dipartimento regionale della programmazione, con la quale sono state disciplinate le modalità di presentazione delle istanze di proroga al 31 dicembre 2016 (ovvero al 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo pari o superiore a 5 milioni di euro) da parte dei beneficiari sia pubblici che privati del termine di conclusione e funzionamento ed entrata in uso dei progetti inseriti nell'elenco a supporto della comunicazione del fabbisogno finanziario necessario ai completamenti del PO FESR 2007/2013 ai sensi della sopra citata legge n. 208/2015, ammontante ad € 207.484.629,35;

Vista la nota n. 29027 del 2 agosto 2016, con cui il Dipartimento dell'energia trasmette alla Ragioneria generale ed al Dipartimento della programmazione l'elenco dei progetti, originariamente inseriti negli obiettivi operativi 2.1.2 e 6.1.3 di cui rispettivamente ai capitoli di spesa 653901 e 652401, e per ogni progetto la quota finanziamento per complessivi € 231.434,77 e chiede di istituire apposito capitolo di bilancio sul quale iscrivere le predette somme;

Vista la nota n. 29031 del 2 agosto 2016, con cui il Dipartimento dell'energia trasmette alla Ragioneria generale ed al Dipartimento della programmazione l'elenco dei progetti, originariamente inseriti negli obiettivi operativi 2.1.2 e 2.1.1 di cui rispettivamente ai capitoli di spesa 653901 e 652801, e per ogni progetto la quota di finanziamento per complessivi € 8.886.330,62, e chiede di istituire apposito capitolo di bilancio sul quale iscrivere le predette somme;

Vista la nota n. 29033 del 2 agosto 2016, con cui il Dipartimento dell'energia trasmette alla Ragioneria generale ed al Dipartimento della programmazione l'elenco dei progetti, originariamente inseriti negli obiettivi operativi 2.1.3 di cui al capitolo di spesa 653902, e richiedendo per ogni progetto la quota finanziamento per complessivi € 5.550.621,16 e l'istituzione di apposito capitolo di bilancio sul quale iscrivere le predette somme;

Vista la nota n. 31740 del 7 settembre 2016, con cui il Dipartimento dell'energia, escludendo i progetti aventi un costo pari o superiore a € 5.000.000,00, ritrasmette alla Ragioneria generale ed al Dipartimento della programmazione l'elenco dei progetti, già inseriti nelle precedenti note nn. 29027/2016, 29031/2016 e 29033/2016, e richiede per ogni progetto la quota di completamento per complessivi € 9.398.742,29 secondo le linee di intervento come di seguito distinte: € 1.090.422,21 linea intervento 2.1.1.2., € 7.795.908,48 nella linea di intervento 2.1.2.1, € 81.674,77 linea intervento 6.1.3.1, € 149.760,00 linea intervento 2.1.2.2. ed € 280.976,83 linea di intervento 2.1.3.1., e reiterando anche l'istituzione di apposito capitolo;

Ritenuto che il progetto 13 B47D10000080002 del CNR Istituto di tecnologie avanzate per l'energia "Nicola Giordano" quota di completamento pari a € 762,05 e il progetto 39B F37H10002410001 del comune di Grotte quota di completamento € 297,98 entrambi relativi alla linea di intervento 2.1.1 aventi una quota inferiore ad € 1.000 secondo quanto stabilito dal Dipartimento programmazione non possono essere inclusi e pertanto saranno esclusi dalla richiesta 31740/2016 sopra indicata;

Visto il D.D.G. n. 303 del 26 agosto 2016, con il quale è stata accertata la somma di € 140.165.245,69 per il finanziamento dei completamenti dei progetti aventi un costo inferiore a 5 milioni di euro, sul capitolo di entrata 7006, istituito con D.R.G. n. 254 del 4 aprile 2016;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, la complessiva somma pari a € 9.397.682,26 per interventi a regia regionale di cui € 9.359.750,22 sul capitolo di nuova istituzione 652408 per contributi agli investimenti ad amministrazioni locali (codice di IV livello del piano dei conti integrato U.2.03.01.02.000) e la somma di € 37.932,04 sul capitolo di nuova istituzione 652409 per i contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali (codice di IV livello del piano dei conti integrato U.2.03.01.01.000), con la contestuale iscrizione sul capitolo di entrata 7006;

Considerato che le somme oggetto della presente variazione, ove precedentemente impegnate sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013, non pagate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 e pertanto non certificabili, dovranno essere disimpegnate o revocate dal competente Dipartimento e contemporaneamente il Dipartimento della programmazione dovrà procedere alla riduzione dei corrispondenti accertamenti sui capitoli di entrata 4957 e 4958 ai sensi del punto 3.6 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'All.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Ravvisata la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio 2016 le opportune variazioni;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
<b>ENTRATA</b>		
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>		
<b>Dipartimento regionale della programmazione</b>		
<b>TITOLO</b> 4 - Entrate in conto capitale		
<b>TIPOLOGIA</b> 200 - Contributi agli investimenti		
<b>CATEGORIA</b> 1 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali		
capitolo 7006		
Assegnazioni dello Stato per il rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria. Piano di azione e coesione 2014-2020 (PAC) .....	+	+
	9.397.682,26	9.397.682,26
	+	+
	9.397.682,26	9.397.682,26
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA</b>		
<b>E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ</b>		
<b>Dipartimento regionale dell'energia</b>		
<b>MISSIONE</b> 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
<b>PROGRAMMA</b> 3 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energia		
<b>TITOLO</b> 2 - Spese in conto capitale		
<b>MACRO</b>		
<b>AGGREGATO</b> 2.03 - Contributi agli investimenti		
(Nuova istituzione)		
capitolo 652408		
Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per il completamento degli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi 2.1.1-2.1.2 - 2.1.3 e 6.1.3 del programma operativo regionale FESR 2007-2013 .....	+	+
Codici U.2.03.01.02.000 V - rif. cap. entrata 7006		
Legge n. 208/2015; Del. Cipe n. 12/2016; Legge regionale n. 8/2016, art. 15	9.359.750,22	9.359.750,22
(Nuova istituzione)		
capitolo 652409		
Contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali per il completamento degli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi 2.1.1-2.1.2 del programma operativo regionale FESR 2007-2013 .....	+	+
Codici U.2.03.01.021.000 V - rif. cap. entrata 7006		
Legge n. 208/2015; Del. Cipe n. 12/2016; Legge regionale n. 8/2016, art. 15	37.932,04	37.932,04

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 15 settembre 2016.

SAMMARTANO

(2016.39.2349)017

DECRETO 16 settembre 2016.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016.**

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'at-

tuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo, con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

Vista la delibera della Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 76, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

Vista la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20 giugno 2016;

Visto l'articolo 1, comma 804, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con il quale, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, si prevede che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le modalità previste nel medesimo articolo, presenti al CIPE una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione complementari alla programmazione europea;

Vista la delibera CIPE n. 12 dell'1 maggio 2016, avente per oggetto: "Programma complementare di azione e coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016.";

Vista la legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 ed, in particolare, l'articolo 15, con il quale è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse finanziarie previste per il piano di completamento (FESR) e per il piano di cambiamento (FSE) inseriti nella programmazione complementare di cui alla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, come deliberato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 268 del 10 novembre 2015;

Vista la circolare prot. n. 9878 del 30 maggio 2016 del Dipartimento regionale della programmazione con la quale sono state disciplinate le modalità di presentazione delle istanze di proroga al 31 dicembre 2016 (ovvero al 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo pari o superiore a 5 milioni di euro) da parte dei beneficiari sia pubblici che privati del termine di conclusione e funzionamento ed entrata in uso dei progetti inseriti nell'elenco a supporto della comunicazione del fabbisogno finanziario necessario ai completamenti del PO FESR 2007/2013 ai sensi della sopra citata legge n. 208/2015, ammontante ad € 207.484.629,35;

Vista la nota n. 66216 del 5 agosto 2016, integrata dalla nota successiva n. 72257 del 12 settembre 2016, con cui il Dipartimento regionale della pianificazione strategica chiede di istituire appositi capitoli di spesa relativi ai completamenti del PO FESR 2007/2013 per un importo complessivo di € 17.762.322,59 per interventi a regia;

Visto il D.D.G. n. 303 del 26 agosto 2016, con il quale è stata accertata la somma di € 140.165.245,69 per il finanziamento dei completamenti dei progetti aventi un costo inferiore a 5 milioni di euro, sul capitolo di entrata 7006, istituito con D.R.G. n. 254 del 4 aprile 2016;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di iscriverne, in termini di competenza e di cassa, la complessiva somma di € 17.762.322,59 sul capitolo di nuova istituzione 812417 per interventi a regia (codice di IV livello del piano dei conti integrato U.2.03.01.02.000), con la contestuale iscrizione sul capitolo di entrata 7006;

Considerato che le somme oggetto della presente variazione, ove precedentemente impegnate sui capitoli di stesa del PO FESR 2007/2013, non pagate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 e pertanto non certificabili, dovranno essere disimpegnate o revocate dal competente Dipartimento e contemporaneamente il Dipartimento della programmazione dovrà procedere alla riduzione dei corrispondenti accertamenti sui capitoli di entrata 4957 e 4958 ai sensi del punto 3.6 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'All.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Ravvisata la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio 2016 le opportune variazioni;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016, sono introdotte le seguenti variazioni sia in termini di competenza che di cassa, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità:



ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
<b>ENTRATA</b>		
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>		
<b>Dipartimento regionale della programmazione</b>		
<b>TITOLO</b> 4 - Entrate in conto capitale		
<b>TIPOLOGIA</b> 200 - Contributi agli investimenti	+ 17.762.322,59	+ 17.762.322,59
<b>CATEGORIA</b> 1 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali		
capitolo 7006		
Assegnazioni dello Stato per il rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria. Piano di azione e coesione 2014-2020 (PAC) .....	+ 17.762.322,59	+ 17.762.322,59
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>		
<b>Dipartimento regionale pianificazione strategica</b>		
<b>MISSIONE</b> 13 - Tutela della salute		
<b>PROGRAMMA</b> 8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute		
<b>TITOLO</b> 2 - Spese in conto capitale		
<b>MACRO</b>		
<b>AGGREGATO</b> 2.03 - Contributi agli investimenti	+ 17.762.322,59	+ 17.762.322,59
(Nuova istituzione)		
capitolo 812417		
Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per il completamento degli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi 6.1.2 del programma operativo regionale FESR 2007-2013 .....	+ 17.762.322,59	+ 17.762.322,59
Codici U.2.03.01.02.000 V - rif. cap. entrata 7006		
Legge n. 208/2015; Del. Cipe n. 12/2016; Legge regionale n. 8/2016, art. 15		

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 16 settembre 2016.

SAMMARTANO

(2016.38.2293)017

DECRETO 20 settembre 2016.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016.**

**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 del medesimo articolo, con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare appli-

cazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

Vista la delibera della Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 76, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

Vista la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'accordo con lo Stato stipulato in data 20 giugno 2016;

Visto l'articolo 1, comma 804, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con il quale, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, si prevede che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le modalità previste nel medesimo articolo, presenti al CIPE una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione complementari alla programmazione europea;

Vista la delibera CIPE n. 12 dell'1 maggio 2016, avente per oggetto: "Programma complementare di azione e coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016.";

Vista la legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 ed, in particolare, l'articolo 15, con il quale è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse finanziarie previste per il piano di completamento (FESR) e per il piano di cambiamento (FSE) inseriti nella programmazione complementare di cui alla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, come deliberato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 268 del 10 novembre 2015;

Vista la circolare prot. n. 9878 del 30 maggio 2016 del Dipartimento regionale della programmazione, con la quale sono state disciplinate le modalità di presentazione delle istanze di proroga al 31 dicembre 2016 (ovvero al 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo pari o superiore a 5 milioni di euro) da parte dei beneficiari sia pubblici che privati del termine di conclusione e funzionamento ed entrata in uso dei progetti inseriti nell'elenco a supporto della comunicazione del fabbisogno finanziario necessario ai completamenti del PO FESR 2007/2013 ai sensi della sopra citata legge n. 208/2015, ammontante ad € 207.484.629,35;

Vista la nota n. 13816 dell'8 settembre 2016, con cui il Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo chiede di istituire apposito capitolo di spesa relativo ai completamenti del P.O. FESR 2007/2013 per un importo complessivo di € 2.967.259,87, originariamente inseriti negli obiettivi operativi 3.3.2 di cui al capitolo di spesa 872834 e 3.3.3 di cui al capitolo di spesa 872048;

Vista la mail del Dipartimento programmazione del 16 settembre 2016, con cui a seguito delle ricognizioni effettuate con i rispettivi Dipartimenti trasmette alla Ragioneria generale il prospetto "Ricognizione stima fabbisogno completamenti" contenente l'elenco del fabbisogno distinto per ogni Dipartimento;

Tenuto conto che nel prospetto "Ricognizione stima fabbisogno completamenti" per il Dipartimento turismo è indicato l'importo di € 2.967.259,87;

Visto il D.D.G. n. 303 del 26 agosto 2016, con il quale è stata accertata la somma di € 140.165.245,69 per il finanziamento dei completamenti dei progetti aventi un costo inferiore a 5 milioni di euro, sul capitolo di entrata 7006, istituito con D.R.G. n. 254 del 4 aprile 2016;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, la complessiva somma di € 2.967.259,87 sul capitolo di nuova istituzione 872412 per contributi agli investimenti ad amministrazioni locali (codice di IV livello del piano dei conti integrato U.2.03.01.02.000), con la contestuale iscrizione sul capitolo di entrata 7006;

Considerato che le somme oggetto della presente variazione, ove precedentemente impegnate sui capitoli di spesa del FO FESR 2007/2013, non pagate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 e pertanto non certificabili, dovranno essere disimpegnate o revocate dal competente Dipartimento e contemporaneamente il Dipartimento della programmazione dovrà procedere alla riduzione dei corrispondenti accertamenti sui capitoli di entrata 4957 e 4958 ai sensi del punto 3.6 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'All.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Ravvisata la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio 2016 le opportune variazioni;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016, sono introdotte le seguenti variazioni sia in termini di competenza che di cassa, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
<b>ENTRATA</b>		
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>		
<b>Dipartimento regionale della programmazione</b>		
<b>TITOLO</b> 4 - Entrate in conto capitale		
<b>TIPOLOGIA</b> 200 - Contributi agli investimenti		
<b>CATEGORIA</b> 1 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali		
capitolo 7006		
Assegnazioni dello Stato per il rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria. Piano di azione e coesione 2014-2020 (PAC) .....	+ 2.967.259,87	+ 2.967.259,87
	+ 2.967.259,87	+ 2.967.259,87
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO</b>		
<b>Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo</b>		
<b>MISSIONE</b> 7 - Turismo		
<b>PROGRAMMA</b> 2 - Politica regionale unitaria per il turismo		
<b>TITOLO</b> 2 - Spese in conto capitale		
<b>MACRO</b>		
<b>AGGREGATO</b> 2.03 - Contributi agli investimenti	+ 2.967.259,87	+ 2.967.259,87
(Nuova istituzione)		
capitolo 872412		
Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per il completamento degli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi 3.3.2 e 3.3.3 del programma operativo regionale FESR 2007-2013 .....	+ 2.967.259,87	+ 2.967.259,87
Codici U.2.03.01.02.000 V - rif. cap. entrata 7006		
Legge n. 208/2015; Del. Cipe n. 12/2016; Legge regionale n. 8/2016, art. 15		

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 20 settembre 2016.

SAMMARTANO

(2016.39.2347)017

DECRETO 20 settembre 2016.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016.**

**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo

stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo, con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che per l'esercizio finanziario 2015 continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

Vista la delibera della Giunta regionale del 22 marzo 2016, n. 76, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018" e il "Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

Vista la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20 giugno 2016;

Visto l'articolo 1, comma 804, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con il quale, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, si prevede che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le modalità previste nel medesimo articolo, presenti al CIPE una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione complementari alla programmazione europea;

Vista la delibera CIPE n. 12 dell'1 maggio 2016, avente per oggetto: "Programma complementare di azione e coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016.";

Vista la legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 ed, in particolare, l'articolo 15, con il quale è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse finanziarie previste per il piano di completamento (FESR) e per il piano di cambiamento (FSE) inseriti nella programmazione complementare di cui alla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, come deliberato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 268 del 10 novembre 2015;

Vista la circolare prot. n. 9878 del 30 maggio 2016 del Dipartimento regionale della programmazione, con la quale sono state disciplinate le modalità di presentazione delle istanze di proroga al 31 dicembre 2016 (ovvero al 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo pari o superiore a 5 milioni di euro) da parte dei beneficiari sia pubblici che privati del termine di conclusione e funzionamento ed entrata in uso dei progetti inseriti nell'elenco a supporto della comunicazione del fabbisogno finanziario necessario ai completamenti del PO FESR 2007/2013 ai sensi della sopra citata legge n. 208/2015, ammontante ad € 207.484.629,35;

Vista la nota n. 15545 del 2 settembre 2016, con cui il Dipartimento della programmazione comunica per i completamenti del PO FESR 2007/2013 delle precisazioni procedurali;

Vista la nota prot. n. 17076 dell'8 settembre 2016, con cui il Dipartimento urbanistica comunica alla Ragioneria generale ed al Dipartimento programmazione l'elenco dei progetti e, per ognuno di essi, delle spese da sostenere alla data dell'1 gennaio 2016, originariamente inseriti negli obiettivi operativi 6.1.1. di cui al capitolo di spesa 846010 del PO FESR 2007/2013, per complessivi € 117.902,84 e chiede di istituire apposito capitolo di bilancio sul quale iscrivere le superiori somme;

Vista la mail del Dipartimento programmazione del 16 settembre 2016, con cui a seguito delle ricognizioni effettuate con i rispettivi Dipartimenti trasmette alla Ragioneria generale il prospetto "Ricognizione stima fabbisogno completamenti" contenente l'elenco del fabbisogno distinto per ogni Dipartimento;

Tenuto conto che nel prospetto "Ricognizione stima fabbisogno completamenti" per il Dipartimento urbanistica è indicato l'importo di € 117.902,84

Visto il D.D.G. n. 303 del 26 agosto 2016, con il quale è stata accertata la somma di € 140.165.245,69 per il finanziamento dei completamenti dei progetti aventi un costo inferiore a 5 milioni di euro, sul capitolo di entrata 7006, istituito con D.R.G. n. 254 del 4 aprile 2016;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, la somma di € 39.005,84 per interventi a regia regionale di cui euro sul capitolo di nuova istituzione 846412 per altri trasferimenti ad amministrazioni locali (codice di IV livello del piano dei conti integrato U.2.04.21.02.000) e la somma di € 78.897,00 sul capitolo di nuova istituzione 846014 per beni immateriali (codice di IV livello del piano dei conti integrato U.2.02.03.00.000), con la contestuale iscrizione sul capitolo di entrata 7006;

Considerato che le somme oggetto della presente variazione, ove precedentemente impegnate sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013, non pagate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 e pertanto non certificabili, dovranno essere disimpegnate o revocate dal competente Dipartimento e contemporaneamente il Dipartimento della programmazione dovrà procedere alla riduzione dei corrispondenti accertamenti sui capitoli di entrata 4957 e 4958 ai sensi del punto 3.6 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'All.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Ravvisata la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio 2016 le opportune variazioni;

Decreta:

## Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
<b>ENTRATA</b>		
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>		
<b>Dipartimento regionale della programmazione</b>		
<b>TITOLO</b> 4 - Entrate in conto capitale		
<b>TIPOLOGIA</b> 200 - Contributi agli investimenti		
<b>CATEGORIA</b> 1 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali	+	+
capitolo 7006	117.902,84	117.902,84
Assegnazioni dello Stato per il rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria. Piano di azione e coesione 2014-2020 (PAC) .....	+	+
	117.902,84	117.902,84
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO</b>		
<b>Dipartimento regionale dell'urbanistica</b>		
<b>MISSIONE</b> 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
<b>PROGRAMMA</b> 1 - Urbanistica e assetto del territorio	+	+
<b>TITOLO</b> 2 - Spese in conto capitale	117.902,84	117.902,84
<b>MACRO</b>		
<b>AGGREGATO</b> 2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+	+
(Nuova istituzione)	78.897,00	78.897,00
capitolo 846014		
Spese di investimento di beni immateriali per il completamento degli interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 6.1.1. del programma operativo regionale FESR 2007-2013 .....	+	+
Codici U.2.02.03.02.000 V - rif. cap. entrata 7006	78.897,00	78.897,00
Legge n. 208/2015; Del. Cipe n. 12/2016; Legge regionale n. 8/2016, art. 15		
<b>MACRO</b>		
<b>AGGREGATO</b> 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	+
(Nuova istituzione)	39.005,84	39.005,84
capitolo 846412		
Altri trasferimenti ad amministrazioni locali per il completamento degli interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 6.1.1 del programma operativo regionale FESR 2007-2013 .....	+	+
Codici U.2.04.21.02.000 V - rif. cap. entrata 7006	39.005,84	39.005,84
Legge n. 208/2015; Del. Cipe n. 12/2016; Legge regionale n. 8/2016, art. 15		

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 20 settembre 2016.

SAMMARTANO

## ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 10 ottobre 2016.

**PO FSE 2014-2020, azione 9.2.2. Avviso n. 10/2016 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale approvato con D.D.G. n. 2252 del 6 settembre 2016. Avviso di rettifica e proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande.**

### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell'attività amministrativa";

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";

Visto il D. Lgs. n. 118 del 18 giugno 2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto l'art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D. Lgs. n. 118/11;

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale";

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, concernente "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale 14 giugno 2016, n. 12, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

Visto il decreto presidenziale 13 aprile 2016, n. 1809, con cui il Presidente della Regione ha conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali al dr. Mario Candore;

Visto il D.D.G. n. 1641 del 4 luglio 2016, con cui il dirigente generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali ha conferito l'incarico di dirigente responsa-

bile del servizio 1 "Gestione Fondi Extraregionali" alla d.ssa Cristina Pecoraro;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* europea del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento CE n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 215/2014 del 7 marzo 2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

Visto il regolamento delegato UE n. 480/2014 del 3 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento UE n. 1303/2013;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1303/2013;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

Visto il Protocollo di intesa sulla politica della concertazione, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 17 giugno 2014;

Visto l'Accordo di partenariato 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea con decisione del 29 ottobre 2014 e recepito con delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l'importo strategico iniziale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i Fondi SIE e l'elenco dei Programmi operativi nazionali (PON) e i Programmi operativi regionali (POR);

Visto il Programma operativo del FSE della Regione siciliana 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea CE (2014) n. 10088 del 17 dicembre 2014;

Visto il vademecum di attuazione del PO FSE Sicilia 2007 - 2013, versione 4 del 23 giugno 2011, come modificato dal D.D.G. n. 8451 del 10 novembre 2015 del Dirigente generale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale, Autorità di gestione, che all'art. 1 ne ha disposto la validità anche per la programmazione del PO FSE 2014-2020 della Regione siciliana, per quanto

compatibile con i regolamenti relativi al periodo di programmazione 2014-2020, fino all'entrata in vigore della nuova regolazione regionale;

Visto il vademecum per l'attuazione degli interventi che prevedono l'adozione di unità di costo standard del PO FSE Sicilia 2007 – 2013, nella versione attualmente in vigore;

Visto il documento "Criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE" per il periodo 2014-2020 approvato dal Comitato di sorveglianza (CdS) del PO FSE in data 10 giugno 2015;

Visto il Manuale delle procedure dell'autorità di gestione del Programma operativo regionale Regione siciliana FSE 2007-2013 nella versione attualmente in vigore;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale n. 258 del 13 ottobre 2015 e n. 230 del 29 giugno 2016, con cui, rispettivamente, sono state assegnate al Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali le risorse pari a € 168.119.768,00, comprensive della quota di efficacia, per la realizzazione degli obiettivi di competenza dell'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione" del PO FSE 2014-2020, nonché la funzione di centro di responsabilità "al fine di poter imprimere la necessaria accelerazione alla concreta attuazione del PO FSE 2014-2020";

Visto il D.D.G. n. 2252 del 6 settembre 2016 del Dipartimento della famiglia (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 40 del 16 settembre 2016 (n. 32), di approvazione dell'avviso pubblico n. 10/2016 per la presentazione di operazioni finalizzate per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale, destinando per la loro realizzazione risorse pari a € 10.892.466,00, IVA ed ogni altro onere compresi, a valere sul POR Sicilia 2014-2020, asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà", obiettivo tematico 9, priorità di investimento 9.i, obiettivo specifico 9.2, azione 9.2.2;

Rilevato che, al punto 4.2 "Azione 2. Formazione" dell'art. 6 dell'avviso n.10/2016, approvato con D.D.G. n. 2252 del 6 settembre 2016, è stato previsto quanto segue:

"Questa azione (...) può prevedere le seguenti tipologie di corsi: (...)

b) Percorsi formativi fino ad un massimo di 600 ore per il rilascio – a seguito di regolare svolgimento di esame finale – di attestato di qualifica professionale che può essere compresa tra il 3° e il 7° livello dell'European Qualification Framework (EQF);

Considerato che la referenziazione ad EQF delle qualificazioni, riferita a figure e profili contenuti nel repertorio delle qualificazioni della Regione Sicilia, approvato con decreto assessoriale n. 2570 del 26 maggio 2016, è oggetto di un costante aggiornamento in coerenza con gli esiti del lavoro del gruppo tecnico di cui al decreto interministeriale 30 giugno 2015, riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze;

Considerato che il Repertorio regionale è un documento dinamico e costantemente aggiornato sulla base dei fabbisogni professionali e formativi del contesto produttivo regionale, al fine di progettare l'offerta formativa in coerenza con i fabbisogni e permettere l'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite, nonché facilitare l'incontro di domanda e offerta di lavoro;

Considerato che il Repertorio regionale prevede profili appartenenti al 2° livello EQF che consentono di conseguire l'attestato di qualifica professionale e che tale attestato può rappresentare una concreta opportunità per l'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone in condizione di particolare svantaggio che costituiscono i soggetti target dell'avviso n. 10/2016;

Considerato necessario, pertanto, rettificare il punto 4.2 "Azione 2. Formazione" dell'art. 6 dell'avviso n. 10/2016, prevedendo l'inserimento del 2° livello EQF e riformulando il testo del menzionato punto nel seguente modo:

"Questa azione (...) può prevedere le seguenti tipologie di corsi: (...)

b) Percorsi formativi fino ad un massimo di 600 ore per il rilascio – a seguito di regolare svolgimento di esame finale – di attestato di qualifica professionale che può essere compresa tra il 2° e il 7° livello dell'European Qualification Framework (EQF);

Ritenuto di dover procedere alla rettifica come sopra riportata ed alla contestuale proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande, che può fissarsi entro e non oltre le ore 13,30 del 15 novembre 2016, restando inalterate tutte le altre modalità di presentazione, già previste dall'avviso n. 10/2016 ed in particolare dall'art. 10;

Tutto ciò premesso;

Decreta:

Art. 1

L'art. 6, punto 4.2 "Azione 2. Formazione", lettera b), dell'avviso n. 10/2016 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale approvato con D.D.G. n. 2252 del 6 settembre 2016 del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali" (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 40 del 16 settembre 2016 (n. 32), è rettificato nel seguente modo: "(...) b) Percorsi formativi fino ad un massimo di 600 ore per il rilascio – a seguito di regolare svolgimento di esame finale – di attestato di qualifica professionale che può essere compresa tra il 2° e il 7° livello dell'European Qualification Framework (EQF). (...)".

Art. 2

Ferme restando le modalità di presentazione delle domande di cui all'art. 10 dell'avviso n. 10/2016, unitamente ai relativi allegati ivi richiamati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato entro e non oltre le ore 13,30 del 15 novembre 2016.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e, ai sensi dell'art. 12, comma 3, legge regionale n. 5/2011, si dispone il suo inserimento nel sito ufficiale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali all'indirizzo [www.regione.sicilia.it/famiglia](http://www.regione.sicilia.it/famiglia) e nel sito del Fondo sociale europeo all'indirizzo [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it).

Palermo, 10 ottobre 2016.

CANDORE

(2016.41.2499)132

## ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 13 settembre 2016.

**Approvazione dell'accordo per la programmazione delle attività di ricerca e formazione tra l'Università degli studi di Messina, l'Azienda Ospedaliera universitaria G. Martino di Messina e l'Assessorato regionale della salute.**

### L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione:

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, recante "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana";

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed Università, a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419";

Visto il D.P.C.M. del 24 maggio 2001 "Linee guida concernenti i protocolli d'intesa da stipulare tra Regioni ed Università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 517/1999. Intesa ai sensi dell'art. 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il decreto assessoriale 6 agosto 2007, n. 1657, con il quale si è reso noto che l'Accordo attuativo del Piano previsto dall'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, sottoscritto il 31 luglio 2007 tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Presidente della Regione, ed il Piano di rientro, di riorganizzazione, di riqualificazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento del riequilibrio economico del Servizio sanitario regionale, che, al punto C.1.3, impegnava la Regione alla revisione ed alla stipula di nuovi protocolli d'intesa con le Università di Catania, Messina e Palermo, sono stati approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 312 dell'1 agosto 2007;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale" e s.m.i.;

Visto il D.A. 4 marzo 2010, n. 646 di approvazione del Protocollo d'intesa tra la Regione siciliana - Assessorato della sanità e l'Università degli studi di Messina:

Visto il decreto assessoriale 10 dicembre 2010, n. 3254, con il quale è stata resa esecutiva la deliberazione della Giunta regionale n. 497, di pari data, di approvazione del "Programma operativo 2010/2012 per la prosecuzione del Piano di contenimento e di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007/2009, ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianze dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

Visto il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189, recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello della salute";

Visto "il Programma operativo di consolidamento e di sviluppo delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del sistema sanitario regionale 2013-2015", in prosecuzione del Programma operativo regionale 2010/2012, ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/12 convertito dalla legge n. 135/12, apprezzato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 218 del 27 giugno 2013 ed approvato con D.A. n. 476/2014 del 26 marzo 2014 e s.m. i.;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone fisiche e ad enti pubblici e privati;

Vista l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Nuovo Patto per la Salute 2014-2016, rep n. 82/CSR del 10 luglio 2014;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 68 recante norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa, il cui comma 4 prevede che i decreti assessoriali, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, siano pubblicati nel sito istituzionale dell'Amministrazione;

Visto il D.A. n. 46 del 14 gennaio 2015 "Riqualificazione e rifunzionalizzazione della rete ospedaliera - territoriale della Regione Sicilia";

Visto il Protocollo d'intesa tra la Regione e l'Università degli studi di Messina, sottoscritto l'8 gennaio 2015 e approvato con il D.A. n. 126 del 29 gennaio 2015;

Rilevato che il Protocollo d'intesa all'art. 12, comma 6, prevede che "la Regione riconosce altresì un'ulteriore integrazione della valorizzazione annua dell'attività assistenziale complessiva nella misura percentuale del 3% in funzione delle peculiari attività di formazione e ricerca con modalità da individuarsi con apposito accordo tra le parti entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente Protocollo" e che, ai sensi del successivo comma 7, le risorse di cui sopra devono essere impiegate per obiettivi di qualificazione dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche e assistenziali sulla base di un programma predisposto dal direttore generale dell'Azienda O.U. e approvato dall'Assessorato d'intesa con il Rettore e, limitatamente alla parte eccedente, devono essere utilizzate a copertura di eventuali disavanzi aziendali;

Visto l'accordo per la programmazione delle attività di ricerca e di formazione siglato in data 4 agosto 2016 tra l'Università degli studi di Messina, l'Azienda Ospedaliera universitaria G. Martino di Messina e l'Assessorato regionale della salute in attuazione del combinato disposto dei commi 6 e 7 dell'art. 12 del Protocollo d'intesa, per la realizzazione di un progetto di ricerca per la creazione di un "Liver e Pancreas Center" per lo studio, la diagnosi e la cura delle malattie epatiche e del pancreas;

Ritenuto, pertanto, di dovere approvare il superiore accordo che costituisce parte integrante del presente decreto;



Decreta:

*Articolo unico*

Per quanto sopra esposto, si approva l'accordo per la programmazione delle attività di ricerca e di formazione siglato in data 4 agosto 2016 tra l'Università degli studi di Messina, l'Azienda Ospedaliera universitaria G. Martino di Messina e l'Assessorato regionale della salute in attuazione del combinato disposto dei commi 6 e 7 dell'art. 12 del Protocollo d'intesa con lo stesso Ateneo di cui al D.A. n. 126/15, finalizzato alla realizzazione di un progetto di ricerca per la creazione di un "Liver e Pancreas Center" per lo studio, la diagnosi e la cura delle malattie epatiche e del pancreas, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e al competente ufficio per la pubblicazione nel sito *web* istituzionale, anche per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e, successivamente, alla Ragioneria centrale salute per il visto di competenza.

Palermo, 13 settembre 2016.

GUCCIARDI

N.B. - Il suddetto decreto non rientra tra gli atti da sottoporre al controllo preventivo della Ragioneria generale.

**(2016.39.2363)102**

DECRETO 29 settembre 2016.

**Integrazione della composizione della commissione di appello e giudizio di non idoneità all'esercizio di attività sportiva agonistica di cui al D.A. n. 198/2016.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto del Ministro della sanità 18 febbraio 1982, recante "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la circolare del Ministero della sanità 18 marzo 1996, n. 500.4/MSP/CP/643, recante "Linee guida per una organizzazione omogenea della certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica";

Vista la legge regionale 30 dicembre 2000, n. 36, contenente "Norme concernenti la medicina dello sport e la tutela sanitaria delle attività sportive" e s.m.i.;

Visto, in particolare, l'art. 10 della citata legge regionale n. 36/2000, ai sensi del quale l'Assessore per la salute nomina i componenti della Commissione di appello e giudizio di non idoneità all'esercizio di attività sportiva agonistica;

Visto il proprio decreto n. 198/2016 del 10 febbraio 2016, recante: "Costituzione della Commissione di appello e giudizio di non idoneità all'esercizio di attività sportiva agonistica", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - parte I, n. 11 dell'11 marzo 2016;

Vista la nota del 9 settembre 2016 del presidente della Commissione di appello e giudizio di non idoneità all'esercizio di attività sportiva agonistica, con la quale - nel trasmetterle il curriculum - si chiede: "di valutare l'opportunità di integrare la Commissione stessa, per una più completa valutazione clinica di eventuali atleti ricorrenti, con

la figura del prof. Antonino Sanfilippo, in servizio presso la Scuola di medicina dell'Università degli studi di Palermo", specialista in ortopedia e traumatologia ed in medicina dello sport;

Ritenuta condivisibile l'istanza in argomento, nella considerazione che da tale integrazione discende un considerevole accrescimento delle competenze professionali medico chirurgiche dell'organismo di appello;

Decreta:

*Articolo unico*

Per quanto indicato in premessa, la composizione della Commissione di appello e giudizio di non idoneità all'esercizio di attività sportiva agonistica di cui all'art. 10 della legge regionale 30 dicembre 2000, n. 36, è integrata dal prof. Antonino Sanfilippo, nato a Palermo il 12 aprile 1959, specialista in ortopedia e traumatologia e medicina dello sport.

Il presente decreto sarà pubblicato in forma integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito *web* dell'Assessorato della salute.

Palermo, 29 settembre 2016.

GUCCIARDI

**(2016.39.2400)102**

DECRETO 29 settembre 2016.

**Rideterminazione degli ambiti territoriali di assistenza primaria dell'A.S.P. di Trapani.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA  
PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il D.L.vo n. 502/92, come modificato ed integrato dal D.L.vo n. 517/93, ed ulteriormente modificato dal D.L.vo n. 229/99;

Visto l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e s.m.i., contenente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

Visto il D.A. 26 ottobre 2006, con il quale sono stati rideterminati gli ambiti territoriali di assistenza primaria delle AA.SS.PP. della Regione;

Vista la nota prot. n. 2324 del 13 giugno 2014, con la quale l'A.S.P. di Trapani ha trasmesso la proposta di unificazione degli ambiti territoriali di assistenza primaria di Marsala e di Petrosino in un unico ambito territoriale;

Vista la presa d'atto del Comitato regionale di assistenza primaria riunitosi il 12 novembre 2015;

Vista la nota prot. n. 1104 dell'8 gennaio 2016 del servizio 2 "Personale Convenzionato SSR" con la quale si forniscono alle Aziende sanitarie provinciali le indicazioni in ordine all'iter da seguire per quanto concerne le richieste di modifica di ambiti territoriali;

Vista la delibera n. 20160002494 del 12 luglio 2016, con la quale il direttore generale, sulla scorta del parere espresso dal Comitato aziendale nella seduta del 13 giugno 2014, propone di modificare gli ambiti territoriali come approvati;

Preso atto che la rideterminazione degli ambiti di assistenza primaria proposta dall'A.S.P. di Trapani è finalizzata a migliorare l'assistenza sanitaria agli utenti interessati;

Ritenuto opportuno procedere alla rideterminazione degli ambiti di assistenza primaria, così come indicati nella sopraccitata delibera del direttore generale dell'A.S.P. di Trapani n. 20160002494 del 12 luglio 2016;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa citate e fermo restando quanto già disposto con l'anzidetto D.A. del 26 ottobre 2006, gli ambiti territoriali ai fini dell'acquisizione delle scelte di assistenza primaria nel territorio dell'A.S.P. di Trapani, e più precisamente del Distretto di Marsala, risultano così rideterminati:

Marsala - Petrosino.

Art. 2

Il trasferimento del primo studio, all'interno dell'ambito, potrà avvenire solo previo parere vincolante del Comitato aziendale.

Art. 3

A decorrere dalla rilevazione 1 marzo 2017, l'A.S.P. di Trapani procederà all'individuazione degli ambiti carenti di assistenza primaria, secondo le modalità di cui all'art. 33 dell'A.C.N. di Medicina generale 29 luglio 2009, facendo riferimento agli ambiti territoriali rideterminati, così come indicati all'art. 1.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line* e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 29 settembre 2016.

CHIARO

(2016.39.2397)102

DECRETO 4 ottobre 2016.

**Protocollo d'intesa su ricetta dematerializzata e progetto formativo nell'assistenza primaria e nella pediatria di libera scelta.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il D.L.vo n. 502/92, come modificato ed integrato dal D.L.vo n. 517/93 ed ulteriormente modificato con il D.L.vo n. 229/99;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 17 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. 26 marzo 2008, recante "Attuazione dell'art. 1, comma 810, lett. c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di regole tecniche e trasmissione dati di natura sanitaria pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 124 del 28 maggio 2008, che dispone le modalità per la trasmissione telematica dei dati delle ricette al Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo in data 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009 e successivamente in data 8 luglio 2010;

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta reso esecutivo in data 15 dicembre 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009 e successivamente in data 8 luglio 2010;

Visto l'Accordo integrativo regionale di assistenza primaria, reso esecutivo con D.A. n. 2151 del 6 settembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 45 del 15 ottobre 2010, che individua gli istituti la cui disciplina è demandata alla contrattazione decentrata regionale;

Visto l'Accordo integrativo regionale di pediatria, reso esecutivo con D.A. n. 1209 del 29 giugno 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 22 luglio 2011, che individua gli istituti la cui disciplina è demandata alla contrattazione decentrata regionale;

Visto il D.M. 2 novembre 2011 "Dematerializzazione della ricetta medica cartacea, di cui all'art. 11, comma 16, del D.L. n. 78/2010 (Progetto Tessera Sanitaria) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 novembre 2010, n. 264, che norma la dematerializzazione della ricetta medica per le prescrizioni a carico del Servizio sanitario nazionale";

Visto il D.D.G. n. 1294 del 26 settembre 2012 "Recepimento delle linee guida per le modalità di progettazione e impiego del sistema "Fascicolo sanitario elettronico";

Visto il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221 in materia di agenda digitale e sanità elettronica;

Visti i DD.AA. n. 118 del 21 gennaio 2013 e n. 166 del 25 gennaio 2013, con i quali sono stati approvati i "Protocolli d'intesa su ricetta elettronica e flussi informativi", rispettivamente per l'assistenza primaria e per la pediatria di libera scelta, stipulati in data 9 gennaio 2013 con le OO.SS. di categoria;

Visto il D.D.G. n. 1523 del 12 agosto 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40 del 30 agosto 2013, sull'"Avvio delle prescrizioni dematerializzate per la farmaceutica su tutto il territorio della Regione siciliana" con decorrenza 16 settembre 2013;

Visto il D.A. n. 415 del 18 marzo 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 14 del 4 aprile 2014, con il quale è stato approvato il protocollo d'intesa sulla ricetta dematerializzata stipulato in data 4 febbraio 2014 con le OO.SS. di categoria;

Visto il D.D.G. n. 1254 del 7 agosto 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 36 del 29 agosto 2014, relativo all'"Avvio delle prescrizioni dematerializzate per le prescrizioni di assistenza specialistica ambulatoriale su tutto il territorio della Regione siciliana", a decorrere dall'1 novembre 2014;

Visto il D.D.G. n. 1832 del 31 ottobre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 48 del 14 novembre 2014, con il quale è stato adottato il nuovo nomenclatore delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, idoneo per l'avvio delle prescrizioni dematerializzate su tutto il territorio della Regione siciliana, nonché le relative circolari applicative;

Visto il D.A. n. 799 del 7 maggio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 16 del 22 maggio 2015, con il quale è stato adottato il nuovo catalogo unico delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, idoneo a facilitare le prescrizioni dematerializzate su tutto il territorio della Regione siciliana, nonché le relative circolari applicative;

Visto il D.A. n. 721 del 27 aprile 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 20 del 15 maggio 2015, con il quale è stato approvato il protocollo d'intesa sulla ricetta dematerializzata siglato in data 11 febbraio 2015 tra l'Assessorato regionale della salute e le organizzazioni sindacali FIMMG, SMI, SNAMI, Intesa sindacale, firmatarie degli Accordi collettivi nazionali per la medicina generale, e FIMP, firmataria dell'Accordo collettivo nazionale per la pediatria di libera scelta;

Visto il D.A. n. 722 del 27 aprile 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 20 del 15 maggio 2015, con il quale è stato approvato in data 1 aprile 2015 il progetto di formazione, concordato tra l'Assessorato regionale della salute e le organizzazioni sindacali FIMMG, SMI, SNAMI, Intesa sindacale, firmatarie degli Accordi collettivi nazionali per la medicina generale, e FIMP, firmataria dell'Accordo collettivo nazionale per la pediatria di libera scelta;

Visto il verbale della riunione dell'1 agosto 2016, appositamente convocata tra l'Assessorato regionale della salute e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali FIMMG, SMI, SNAMI e Intesa sindacale e FIMP, firmatarie dei citati Accordi collettivi nazionali di categoria, per definire i contributi da riconoscere, per l'anno 2016, ai MMG e PLS a fronte degli oneri sostenuti per la ricetta dematerializzata;

Rilevato che in data 1 agosto 2016 è stata raggiunta l'intesa tra l'Assessorato regionale della salute e le predette OO.SS. firmatarie dei rispettivi Accordi collettivi nazionali, relativamente alle somme da liquidare ai medici di assistenza primaria ed ai pediatri di libera scelta per le prescrizioni in modalità dematerializzata per l'anno 2016, nella misura di una quota fissa di € 363,00, di una quota di € 0,44 x assistito x anno per gli oneri sostenuti per la stampa delle ricette dematerializzate e di una quota di € 0,50 x assistito x anno per la partecipazione al progetto formativo, destinato ai MMG e ai PLS e concordato nello stesso incontro dell'1 agosto 2016;

Ritenuto di dover approvare con atto formale la suddetta intesa per l'anno 2016, relativa alla determinazione delle quote del contributo da riconoscere ai MMG e PLS per le prescrizioni in modalità dematerializzata e per la partecipazione ad un progetto formativo;

Decreta:

Art. 1

È approvato per l'anno 2016 l'accordo sulla ricetta

dematerializzata e sulla definizione del progetto formativo, di cui al verbale dell'incontro dell'1 agosto 2016 tra l'Assessorato regionale della salute e le organizzazioni sindacali FIMMG, SMI, SNAMI, Intesa sindacale, firmatarie degli Accordi collettivi nazionali della medicina generale, e FIMP, firmataria dell'Accordo collettivo nazionale di pediatria di libera scelta. Si stabiliscono le indennità da riconoscere ai medici di medicina generale ed ai pediatri di libera scelta, che abbiano regolarmente effettuato in modalità dematerializzata le prescrizioni di farmaci e di specialistica ambulatoriale dall'1 gennaio 2016, come di seguito specificato:

1) riconoscimento di una quota fissa di € 363,00 per l'anno 2016;

2) riconoscimento di una quota pari a € 0,44 x assistito x anno, quale contributo alle spese per l'acquisto del materiale necessario per la stampa delle ricette dematerializzate, che dovranno contenere, in misura non inferiore al 50% delle ricette per farmaci, messaggi di sanità pubblica, definiti dal dipartimento DASOE di questo Assessorato, in coincidenza con determinati periodi dell'anno;

3) riconoscimento di una quota di € 0,50 x assistito x anno, a seguito della partecipazione, comprovata da specifica attestazione, al progetto formativo, destinato ai medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, che per l'anno 2016 riguarderà problematiche proprie della gastroenterologia, appropriatezza prescrittiva secondo i RAO.

Art. 2

Le risorse economiche di cui al predetto progetto trovano capienza nella quota attribuita alle aziende sanitarie provinciali con l'assegnazione del fondo sanitario regionale.

Art. 3

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line* e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 ottobre 2016.

GUCCIARDI

(2016.40.2437)102

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### PRESIDENZA

**Nomina del commissario straordinario per la gestione provvisoria del comune di Floresta.**

Con decreto presidenziale n. 586/Gab del 27 settembre 2016, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, il dott. Angelo Saieva, funzionario direttivo del Dipartimento delle autonomie locali, è stato nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune di Floresta in sostituzione del consiglio comunale fino alla scadenza naturale dell'organo ordinario.

(2016.39.2371)072

### ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative.**

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2252 del 28 luglio 2016, il dott. Domenico Acquaviva, nato a Palermo l'1 marzo 1954, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Manutencoop, con sede in Palermo, in sostituzione del dott. Salvatore Licciardi.

(2016.39.2353)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2254 del 28 luglio 2016, il dott. Valenti Ronchi Gianlucio, nato a Palermo l'11 maggio 1968, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa La Formica, con sede in Santa Flavia (PA), in sostituzione dell'avv. Giuseppe De Francisci.

**(2016.39.2354)041**

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2593 del 13 settembre 2016, la dott.ssa Maria Argento, nata a Canicattì (AG) il 2 marzo 1983, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Latte Carne, con sede in Palma di Montechiaro (AG) in sostituzione della dott.ssa Arnone Maria.

**(2016.39.2392)041**

### Nomina del commissario ad acta della Camera di commercio accorpata di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale.

Con decreto n. 2728 del 27 settembre 2016 dell'Assessore per le attività produttive, il dr. Dario Tornabene, dirigente dell'Amministrazione regionale, è stato nominato per mesi sei, e, comunque non oltre alla data di insediamento del nuovo consiglio della Camera di commercio accorpata di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale, commissario ad acta, con i poteri del presidente, della giunta e del consiglio al fine di garantire la rappresentanza dell'ente, nonché lo svolgimento delle funzioni essenziali dello stesso e per le adozioni di tutti gli atti indifferibili e urgenti in mancanza dei quali l'ente subisce un danno certo e grave, nonché, tutti gli atti finalizzati alla tutela del patrimonio dell'ente.

**(2016.39.2374)056**

## ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

### Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 1323 del 21 settembre 2016 del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche il seguente tabaccaio:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA0376	332		Ruta Michela c.f.: RTUMHL82R70I535B	Corso Umberto, 132	Scicli	RG

**(2016.39.2403)083**

Con decreto n. 1324 del 21 settembre 2016 del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche il seguente tabaccaio:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA2555	2560	13	Norrito Mino c.f.: NRRMNI89H061T	Via Roma, 45	Castelvetrano	TP

**(2016.39.2402)083**

Con decreto del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 1325 del 21 settembre 2016, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche il seguente tabaccaio:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA1911	1916	38	Greco Giusj c.f.: GRCSJ82T67A0280	Via Torrisi, 62	Acireale	CT

**(2016.39.2401)083**

### Istituzione del collegio straordinario dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (A.R.S.E.A.).

Con decreto n. 14/Gab del 23 settembre 2016, l'Assessore per l'economia, ai sensi del comma 2 dell'art. 19 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, ha costituito il collegio straordinario dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per l'erogazione in agricoltura A.R.S.E.A., con sede legale in Palermo, secondo la seguente composizione:

– dott.ssa D'Amico Giuseppa, nata a Bagheria il 18 luglio 1956 - dipendente in servizio presso l'Assessorato dell'economia iscritta al n. 13 della sezione B dell'albo dei dipendenti regionali e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i. - presidente;

– dott.ssa Amalia Princiotta Cariddi, nata a Palermo il 20 luglio 1965 - dipendente in servizio presso l'Assessorato dell'economia iscritta al n. 52 della sezione B dell'albo dei dipendenti regionali e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i. - componente;

– dott. Gaetano Santoro, nato a Palermo il 9 ottobre 1961 - dipendente in servizio presso l'Assessorato dell'economia iscritto al n. 60 della sezione B dell'albo dei dipendenti regionali e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i. - componente.

Il collegio straordinario cesserà le proprie funzioni all'atto di nomina del nuovo collegio ordinario.

Al collegio straordinario dei revisori dei conti nominato con il presente decreto spettano i compensi stabiliti dalla normativa in atto vigente.

**(2016.39.2364)003**

### Sostituzione del componente dimissionario del collegio straordinario dei revisori dei conti dell'Istituto regionale del vino e dell'olio (I.R.V.O.).

Con decreto n. 15/Gab del 23 settembre 2016, l'Assessore per l'economia, ai sensi del comma 2 dell'art. 19 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, ha sostituito il componente dimissionario del collegio straordinario dei revisori dei conti dell'Istituto regionale del vino e dell'olio (I.R.V.O.) con la dott.ssa Maria Anna Patti, nata a Polizzi Generosa l'8 novembre 1961 - dipendente in servizio presso l'Assessorato dell'economia iscritta alla sezione B dell'albo dei dipendenti regionali e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.

**(2016.39.2364)070**

## ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

### Autorizzazione alla ditta ECO System s.r.l., con sede legale in Caltanissetta, per un impianto mobile per il trattamento di rifiuti non pericolosi.

Con decreto n. 1355 del 26 settembre 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. n. 152/2006, n. 1 impianto mobile cingolato marca CAMS Mod. UTM 60.15 matricola 06/2056 costituito da un trituratore del tipo FTR 1500 matricola 06.105, da un vibrovaglio Tipo CAMS UVS 25.2 e da un separatore magnetico SMR 2075 - matricola 06.050 E, per il recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da rifiuti inerti non pericolosi per lo svolgimento di campagne di attività di recupero R4 ed R5 di cui all'allegato C del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., con capacità massima di trattamento pari a circa 270.000 ton/anno, di proprietà della ditta ECO System s.r.l. con sede legale in Caltanissetta, via Livatino - contrada Calderaro zona industriale.

**(2016.39.2365)119**

### Autorizzazione al comune di Ragusa per lo scarico di acque reflue urbane depurate.

Con decreto n. 1409 del 29 settembre 2016, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha concesso, con prescrizioni, al comune di Ragusa l'autorizzazione allo scarico nel fiume Irmínio, delle acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione consortile sito in c/da Lusìa nel comune di

Ragusa e a servizio di una parte della rete fognaria del centro urbano comunale e del Consorzio A.S.I. della Provincia di Ragusa.

**(2016.39.2405)006**

### **ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

**Provvedimenti concernenti chiusura di progetti di cui all'avviso n. 1/2011 - Asse III del PO FSE Sicilia 2007/2013.**

Si comunica che nei siti: [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it) e <http://dipartimento-famiglia-sicilia.it> è stato pubblicato il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 1242 dell'1 giugno 2016 registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 2016, reg. n. 4, foglio n. 353, riguardante la chiusura del progetto Impresa Etica presentato a valere sull'avviso pubblico n. 1/2011 - inclusione socio lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale - Ente associazione Santa Chiara - Asse III - P.O. F.S.E. Sicilia 2007/2013.

**(2016.39.2367)132**

Si comunica che nei siti: [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it) e <http://dipartimento-famiglia-sicilia.it> è stato pubblicato il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 1243 dell'1 giugno 2016 registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 2016, registro n. 4, foglio n. 352 riguardante la chiusura del progetto In Excess Inxs presentato a valere sull'avviso pubblico n. 1/2011 - inclusione socio lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale - Ente Persefone - Asse III - P.O. F.S.E. Sicilia 2007/2013.

**(2016.39.2404)132**

Si informa che nei siti: [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it) e <http://dipartimento-famiglia-sicilia.it> è stato pubblicato il decreto n. 1263 del 29 giugno 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 2016, reg. n. 5, foglio n. 49, riguardante la chiusura del progetto Itaca presentato a valere sull'avviso pubblico n. 1/2011 - inclusione socio lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale - Ente associazione di solidarietà sociale onlus L'Albero della Vita - Asse III - P.O. F.S.E. Sicilia 2007/2013.

**(2016.39.2360)132.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 1664 del 6 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 2016, reg. 5, foglio n. 104, il progetto "Mosaico" CIP: 2007.IT.051.PO.003/III/G/F/6.2.1/0115 - CUP: G75E11000660009 con capofila "Centro sociale San Francesco Saverio", finanziato con D.D.G. n. 869 del 9 maggio 2012, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2012, reg. 1, foglio 35, con il quale è approvata la graduatoria definitiva concernente la realizzazione di progetti volti all'inclusione socio-lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale a valere sull'avviso n. 1/2011 relativa alla priorità "C", è stato definitivamente chiuso.

**(2016.39.2355)132**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 1665 del 6 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 2016, reg. 5, foglio n. 105, il progetto "TE.M.LA." CIP: 2007.IT.051.PO.003/III/G/F/6.2.1/0141 - CUP: G75E12000510009 con capofila "Ass. Porte Aperte", finanziato con D.D.G. n. 1876 dell'1 ottobre 2012, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 2012, reg. 1, foglio 44, con il quale è approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati a valere sull'avviso pubblico n. 1/2011, concernente la realizzazione di progetti volti all'inclusione socio-lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale. Programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013, Fondo sociale europeo Regione siciliana", priorità A "Disabilità psichica e fisica", è stato definitivamente chiuso.

**(2016.39.2358)132**

Si comunica che nei siti: [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it) e <http://dipartimento-famiglia-sicilia.it> è stato pubblicato il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 2134 del 10 agosto 2016, registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 2016, reg. n. 5, foglio n. 132 riguardante la chiusura del progetto Perchè No: "Un percorso di inclusione sociale e lavorativo" presentato a valere sull'avviso pubblico n. 1/2011 - Inclusione socio lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale - Ente comune di Pozzallo - Asse III - P.O. F.S.E. Sicilia 2007/2013.

**(2016.39.2351)132**

### **ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

**Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di progetti relativi a lavori da realizzare in vari comuni della Sicilia a valere sul PAC III fase - Nuove azioni regionali.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1820 del 25 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti in data 7 settembre 2016, reg. 1, fig. 46, è stato ammesso a finanziamento il progetto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria della viabilità urbana con abbattimento barriere architettoniche. - codice CUP: H59B11000120002 nel comune di Milazzo, dell'importo di € 478.142,90 ed è stato assunto il relativo impegno di spesa sul capitolo 672460 del bilancio della Regione siciliana a valere sul PAC III fase - Nuove azioni regionali.

Il suddetto decreto n. 1820 del 25 luglio 2016 sarà pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale della Regione siciliana - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2016.39.2384)133**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1821 del 25 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti in data 7 settembre 2016, reg. 1, fig. 47, è stato ammesso a finanziamento il progetto relativo ai lavori di riqualificazione urbana a Marinella di Selinunte: via Marco Polo - codice CUP: C37H15001100002 nel comune di Castelvetro, dell'importo di € 476.251,94 ed è stato assunto il relativo impegno di spesa sul capitolo 672460 del bilancio della Regione siciliana a valere sul PAC III fase - Nuove azioni regionali.

Il suddetto decreto n. 1821 del 25 luglio 2016 sarà pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale della Regione siciliana - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2016.39.2382)133.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1883 del 3 agosto 2016, registrato alla Corte dei conti in data 15 settembre 2016, reg. 1, fig. 54, è stato ammesso a finanziamento il progetto relativo ai lavori per il completamento degli interventi di consolidamento, ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'ex Convento delle Benedettine - codice CUP: C66G14000720002 nel comune di Paternò, dell'importo di € 595.772,83 ed è stato assunto il relativo impegno di spesa sul capitolo 672460 del bilancio della Regione siciliana a valere sul PAC III fase - Nuove azioni regionali.

Il suddetto decreto n. 1883 del 3 agosto 2016 sarà pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale della Regione siciliana - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2016.39.2378)133.**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1884 del 3 agosto 2016, registrato alla Corte dei conti in data 15 settembre 2016, reg. 1, fig. 55, è stato ammesso a finanziamento il progetto relativo ai lavori di riqualificazione dell'edificio scolastico sito in via Gramsci (I.C.S. Aristide Gabelli) - 2° stralcio - codice CUP: G29D14001290002 nel comune di Misterbianco, dell'importo di € 714.783,11 ed è stato assunto il relativo impegno di spesa sul capitolo 672460 del bilancio della Regione siciliana a valere sul PAC III fase - Nuove azioni regionali.

Il suddetto decreto n. 1884 del 3 agosto 2016 sarà pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale della Regione siciliana - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2016.39.2379)133**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1885 del 3 agosto 2016, registrato alla Corte dei conti in data 9 settembre 2016, reg. 1, fg. 51, è stato ammesso a finanziamento il progetto relativo ai lavori di intervento di bonifica e riqualificazione ambientale del tratto di costa in contrada "Zuccara Cicirata" - 2° stralcio - codice CUP: G63D15003290002 nel comune di Avola, dell'importo di € 470.000,00 ed è stato assunto il relativo impegno di spesa sul capitolo 672460 del bilancio della Regione siciliana a valere sul PAC III fase - Nuove azioni regionali.

Il suddetto decreto n. 1885 del 3 agosto 2016 sarà pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale della Regione siciliana - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2016.39.2381)133**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1886 del 3 agosto 2016, registrato alla Corte dei conti in data 20 settembre 2016, reg. 1, fg. 56, è stato ammesso a finanziamento il progetto relativo ai lavori di completamento, adeguamento e allestimento dell'ex Convento dei Crociferi per la realizzazione del nuovo centro sperimentale delle arti e delle architetture contemporanee - codice CUP: D67H15001530002 nel comune di Catania, dell'importo di € 1.000.000,00 ed è stato assunto il relativo impegno di spesa sul capitolo 672460 del bilancio della Regione siciliana a valere sul PAC III fase - Nuove azioni regionali.

Il suddetto decreto n. 1886 del 3 agosto 2016 sarà pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale della Regione siciliana - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2016.39.2376)133**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1887 del 3 agosto 2016, registrato alla Corte dei conti in data 9 settembre 2016, reg. 1, fg. 52, è stato ammesso a finanziamento il progetto relativo ai lavori di riqualificazione e valorizzazione del contesto urbano del castello dei Conti di Modica - sistemazione piazza della Repubblica - parcheggio - 1° stralcio - codice CUP: J79J1400074002 nel comune di Alcamo, dell'importo di € 676.768,80 ed è stato assunto il relativo impegno di spesa sul capitolo 672460 del bilancio della Regione siciliana a valere sul PAC III fase - Nuove azioni regionali.

Il suddetto decreto n. 1887 del 3 agosto 2016 sarà pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale della Regione siciliana - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2016.39.2380)133**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1956 dell'1 settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 9 settembre 2016, reg. 1, fg. 53, è stato ammesso a finanziamento il progetto relativo ai lavori di interventi per l'accoglienza, sistemazione degli accessi e dei percorsi verso il centro storico - 2° stralcio - codice CUP: J67H16000190002 nel comune di Adrano, dell'importo di € 530.239,37 ed è stato assunto il relativo impegno di spesa sul capitolo 672460 del bilancio della Regione siciliana a valere sul PAC III fase - Nuove azioni regionali.

Il suddetto decreto n. 1956 dell'1 settembre 2016 sarà pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale della Regione siciliana - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2016.39.2377)133**

**Provvedimenti concernenti revoca di contributi relativi ai programmi di costruzione da realizzare in diversi comuni della Regione nell'ambito del programma di edilizia residenziale denominato "20.000 alloggi in affitto".**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2215 del 26 settembre 2016, è stato revocato il contributo di € 1.096.906,40 in favore della impresa edile Motta Salvatore per il programma di costruzione di n. 30 alloggi nel comune di S. Maria di Licodia, relativamente al programma di edilizia residenziale denominato "20.000 alloggi in affitto". La versione integrale del suddetto decreto n. 2215 del 26 settembre 2016 è stata pubblicata nel sito istituzionale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2016.39.2385)048**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2216 del 26 settembre 2016, è stato revocato il contributo di € 438.602,40 in favore della impresa costruzioni Fazzi Biagio per il programma di costruzione di n. 12 alloggi nel comune di Enna, relativamente al programma di edilizia residenziale denominato "20.000 alloggi in affitto".

La versione integrale nel suddetto decreto n. 2216 del 26 settembre 2016 è stata pubblicata nel sito istituzionale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2016.39.2386)048**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2217 del 26 settembre 2016, è stato revocato il contributo di € 699.789,60 in favore della cooperativa Casa Progresso per il programma di costruzione di n. 18 alloggi nel comune di Aci S. Antonio, relativamente al programma di edilizia residenziale denominato "20.000 alloggi in affitto". La versione integrale nel suddetto decreto n. 2217 del 26 settembre 2016 è stata pubblicata nel sito istituzionale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2016.39.2387)048**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2218 del 26 settembre 2016, è stato revocato il contributo di € 699.789,60 in favore della ditta Edimec per il programma di costruzione di n. 18 alloggi nel comune di Aci S. Antonio, relativamente al programma di edilizia residenziale denominato "20.000 alloggi in affitto". La versione integrale nel suddetto decreto n. 2218 del 26 settembre 2016 è stata pubblicata nel sito istituzionale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2016.39.2388)048**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2219 del 26 settembre 2016, è stato revocato il contributo di € 699.789,60 in favore della Cooperativa Leone 86 per il programma di costruzione di n. 18 alloggi nel comune di Aci S. Antonio, relativamente al programma di edilizia residenziale denominato "20.000 alloggi in affitto". La versione integrale nel suddetto decreto n. 2219 del 26 settembre 2016 è stata pubblicata nel sito istituzionale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2016.39.2389)048**

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2220 del 26 settembre 2016, è stato revocato il contributo di € 1.760.204,80 in favore della cooperativa Iride 83 per il programma di costruzione di n. 136 alloggi nel comune di Messina, relativamente al programma di edilizia residenziale denominato "20.000 alloggi in affitto". La versione integrale nel suddetto decreto n. 2220 del 26 settembre 2016 è stata pubblicata nel sito istituzionale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2016.39.2375)048**

## ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

**Aggiornamento dell'albo regionale del personale docente e non docente dei corsi di formazione.**

Si rende noto che il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale ha emanato il decreto n. 5586 del 23 settembre 2016 di aggiornamento dell'albo regionale del personale docente e non docente dei corsi di formazione, istituito con l'art. 14 della legge regionale n. 24/1976, col quale vengono inseriti, nell'albo regionale, gli operatori iscritti nell'allegato A, che costituisce parte integrante del decreto.

Il testo integrale del D.D.G., col relativo allegato A, è pubblicato *on line* nel sito della Regione siciliana, Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale, Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale, nelle *news* "In Primo Piano" e nella sezio-

ne "Info e Documenti", sottosezione Accreditamento e Albo regionale dei formatori.

Il responsabile unico della procedura è la dr.ssa Maria Teresa Garofalo, telef.: +39 091 7073093, e-mail: [teresa.garofalo@regione.sicilia.it](mailto:teresa.garofalo@regione.sicilia.it).

**(2016.39.2398)091**

#### **Nomina dei componenti del collegio dei revisori dei conti dell'ERSU di Palermo.**

Con decreto n. 5613 del 26 settembre 2016, l'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale ha nominato il dott. Roccella Leonardo e il dott. Santoro Gaetano, rispettivamente componente effettivo e componente supplente del collegio dei revisori dei conti dell'Ente regionale sul diritto allo studio universitario di Palermo, in rappresentanza dell'Assessorato regionale dell'economia.

Il collegio dei revisori dei conti dell'Ente regionale sul diritto allo studio universitario di Palermo risulta così composto:

- dott.ssa Bonanno Filippa, nata a Palermo il 26 gennaio 1945 - presidente;
- dott.ssa Crivello Patrizia, nata a Palermo il 26 gennaio 1961 - componente effettivo;
- dott. Roccella Leonardo, nato a Palermo il 25 aprile 1966 - componente effettivo;
- dott. Ravi Giovanni, nato a Palermo il 15 marzo 1964 - componente supplente in rappresentanza dell'Assessorato istruzione e formazione professionale;
- dott. Santoro Gaetano, nato a Palermo il 9 ottobre 1961 - componente supplente in rappresentanza dell'Assessorato dell'economia.

**(2016.39.2395)088**

### **ASSESSORATO DELLA SALUTE**

#### **Rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata Analisi Cliniche Riunite, con sede legale nel comune di Rosolini.**

Con decreto n. 1719 del 19 settembre 2016 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Analisi Cliniche Riunite", con sede legale nel comune di Rosolini (SR) in via Dante Alighieri angolo via Trilussa senza n. c. e costituita da un laboratorio centralizzato sito nel comune di Rosolini (SR) in via Dante Alighieri angolo via Trilussa senza n.c. e da un punto di accesso sito in via Crispi n. 53 nel comune di Ispica (RG).

**(2016.39.2346)102**

#### **Provvedimenti concernenti trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale di alcune strutture sanitarie della Regione.**

Con decreto n. 1720 del 19 settembre 2016 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento istituzionale per la branca di odontoiatria dalla società "Giuggydent del dott. Vincenzo Augello & C. s.a.s." alla società "Giuggydent s.r.l.", con sede nel comune di Palermo in piazza Giulio Cesare n. 44.

**(2016.39.2344)102**

Con decreto n. 1722 del 19 settembre 2016 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento istituzionale per la branca di medicina di laboratorio dalla società "Centro Diagnostico Boccetta di dott. Mangano Rosalba e Rizzo Angelo s.n.c." alla società "Centro Diagnostico Boccetta s.r.l.", con sede nel comune di Messina in via Faustina e Tertullo, isol. 356.

**(2016.39.2342)102**

Con decreto n. 1724 del 19 settembre 2016 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato trasferito il rapporto di accreditamento

istituzionale per la branca di medicina di laboratorio dalla ditta individuale "Laboratorio Analisi dr. Giovanni Sgroi" alla società "Laboratorio Analisi Cliniche dr. Davide Fortunato Sgroi & C. s.a.s.", con sede nel comune di Gangi (PA) in via Nazionale n. 122.

**(2016.39.2343)102**

#### **Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata Centro Medicina di Laboratorio Trinacria società consortile a r.l., con sede legale nel comune di Caltanissetta.**

Con decreto n. 1725 del 19 settembre 2016 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata istituzionalmente accreditata la struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Centro Medicina di Laboratorio Trinacria società consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Caltanissetta in viale Trieste n. 131/H e costituita da un laboratorio centralizzato sito nel comune di Caltanissetta in via Trieste n. 131/H e da cinque punti di accesso siti in via Cavour n. 92 e in via Carlo Pisacane n. 32 nel comune di Caltanissetta, in via Matteotti n. 48 nel comune di Sommatino (CL), in via Roma n. 41 nel comune di Santa Caterina Villarmosa (CL) e in via Commenda n. 42/44 nel comune di Mazzarino (CL).

**(2016.39.2345)102**

#### **Autorizzazione al titolare della "Farmacia Mattina" al commercio on line dei farmaci SOP e OTC.**

Con decreto del dirigente del servizio 7 - Farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 1783 del 26 settembre 2016, il dr. Stefano Mattina, titolare della "Farmacia Mattina", è stato autorizzato al commercio dei farmaci SOP e OTC *on line*, utilizzando il seguente indirizzo web: <http://www.farmacia.mattina.it>.

**(2016.39.2356)028**

#### **Approvazione del nuovo assetto della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Interlab società consortile a r.l.", con sede legale in Palermo.**

Con decreto n. 1805 del 27 settembre 2016 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato, ai fini dell'accREDITAMENTO istituzionale, il nuovo assetto della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Interlab società consortile a r.l.", con sede legale nel comune di Palermo in via G. Alagna n. 2/C-E con ingresso dal civico 2/F che, a seguito del recesso del punto di accesso sito in via Cirrincione n. 10 in Palermo, risulta essere costituita da un laboratorio centralizzato sito nel comune di Palermo in via G. Alagna n. 2/C-E, piano terra, e da un punto di accesso sito in via Volontari Italiani del Sangue n. 8, piano terra.

**(2016.39.2399)102**

#### **Autorizzazione al legale rappresentante della Parafarmacia Lipiani s.r.l., sita in Enna, al commercio dei farmaci SOP e OTC on line.**

Con decreto del dirigente del servizio 7 - Farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 1807 del 27 settembre 2016, il dr. Fabio Lipiani legale rappresentante della Parafarmacia Lipiani s.r.l., sita in via Rosario Livatino nn. 126/128, Enna, è stato autorizzato al commercio dei farmaci SOP e OTC *on line*, utilizzando il seguente indirizzo web: <http://www.parafarmacia.lipiani.it>.

**(2016.39.2362)028**

#### **Rettifica della graduatoria di medicina generale anno 2016.**

Con decreto n. 1925 del 10 ottobre 2016 del dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, fermo restando quanto altro disposto con il D.D.G. n. 131 dell'1 febbraio

2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 - S.O. - del 12 febbraio 2016 e successive modifiche ed integrazioni, in esecuzione delle ordinanze del TAR di Palermo nn. 919/16 e 925/16 del 16 settembre 2016, la graduatoria di medicina generale relativa ai settori di assistenza primaria e continuità assistenziale valida per l'anno 2016 risulta così integrata:

Graduatorie di settore per l'assistenza primaria e per la continuità assistenziale 2016:

- Criscimanna Amalia nata il 28 giugno 1980 da esclusa a inserita con riserva del giudizio di merito, con p. 8,70;

- Leonetti Concetta nata il 26 ottobre 1976 da esclusa a inserita con riserva del giudizio di merito, con p. 11,80.

(2016.41.2500)102

## ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Nomina del commissario ad acta presso il comune di Scordia per provvedere agli adempimenti necessari alla formazione del P.R.G. e delle eventuali P.P.EE.**

Con decreto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente n. 363/Gab del 28 settembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, il sig. Mario Megna, funzionario in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Scordia (CT) per provvedere previa verifica degli atti, in sostituzione del commissario straordinario, alla definizione di tutti gli adempimenti necessari alla formazione del PRG e delle eventuali P.P.EE.

(2016.39.2383)114

**Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi sito nel territorio del comune di Catania.**

Ai sensi dell'art. 20, comma 7, lett. a), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con decreto n. 364/Gab del 28 settembre 2016, l'Assessore per il territorio e l'ambiente ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, prevista dall'art. 23 del medesimo decreto, un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi presso lo stabilimento Ge.sa.c. s.r.l. ubicato in contrada Volpe nel territorio del comune di Catania.

(2016.39.2396)119

## ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

**Iscrizione di un accompagnatore turistico al relativo albo regionale.**

Con decreto n. 1966 del 3 agosto 2016, il dirigente del servizio Professioni turistiche del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto il sig. Cassaniti Salvatore, nato a Palermo l'11 giugno 1966, all'albo regionale degli accompagnatori turistici ai sensi della legge regionale n. 8 del 3 maggio 2004 con abilitazione nella lingua francese.

(2016.39.2368)111

**Provvedimenti concernenti iscrizione di associazioni turistiche pro loco al relativo albo regionale.**

Con decreto n. 2234/S3TUR del 20 settembre 2016 del dirigente del servizio 3 del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco dell'Associazione pro loco Santa Ninfa, con sede nel comune di Santa Ninfa (TP), in via Fratelli Kennedy n. 59 - CAP 91029, ai sensi del decreto assessoriale n. 1583/S3TUR del 27 luglio 2015.

(2016.39.2369)111

Con decreto n. 2264/S3TUR del 23 settembre 2016 del dirigente del servizio 3 del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco della pro loco Città di Santo Stefano di Camastra - Città delle ceramiche, con sede nel comune di Santo Stefano di Camastra (ME) in via Vittoria n. 4 - CAP 98077, ai sensi del decreto assessoriale n. 1583/S3TUR del 27 luglio 2015.

(2016.39.2370)111

Con decreto n. 2265/S3TUR del 23 settembre 2016 del dirigente del servizio 3 del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco della pro loco Città di Siracusa, con sede nel comune di Siracusa in corso Timoleonte n. 67 - CAP 96100, ai sensi del decreto assessoriale n. 1583/S3TUR del 27 luglio 2015.

(2016.39.2370)111

# CIRCOLARI

## ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

CIRCOLARE 3 ottobre 2016, n. 22.

**Verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra la Regione e i propri enti ed organismi strumentali.**

AI DIPARTIMENTI REGIONALI ED UFFICI EQUIPARATI  
AGLI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI DELLA REGIONE  
AI REVISORI DEI CONTI DEGLI ENTI E DEGLI ORGANISMI  
STRUMENTALI DELLA REGIONE  
e, p.c. AL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
UFFICIO DI GABINETTO  
AGLI ASSESSORI REGIONALI  
UFFICI DI GABINETTO  
ALLA CORTE DEI CONTI SEZIONE DI CONTROLLO PER LA  
REGIONE SICILIANA

La lettera j) del comma 6 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. prevede che la Relazione sulla gestione, che la Regione deve allegare al rendiconto della gestione, deve illustrare anche "gli esiti della verifica dei crediti e dei

debiti con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

Con tali disposizioni il legislatore richiama l'attenzione sulla rilevanza sia della corretta esposizione in bilancio delle poste creditorie e debitorie sia delle buone pratiche di verifica, con particolare riferimento alle attività di riconciliazione.

Invero, già prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 118/2011, la corretta esposizione in bilancio di tutti i crediti e debiti interessava sistematicamente sia la Regione sia tutti gli enti ed organismi strumentali e pertanto la verifica delle poste creditorie e debitorie da iscrivere in bilancio è sempre stata fondamentale ai fini della redazione dei bilanci consuntivi.



Appartiene, altresì, alle buone pratiche effettuare la predetta verifica di tutte le poste creditorie e debitorie, almeno in maniera campionaria, prestando particolare attenzione alle poste più rilevanti, a quelle appartenenti a categorie caratterizzate da maggiori criticità ed a quelle più antiche, sia attraverso la verifica dei titoli e della documentazione in possesso degli uffici sia attivando idonea corrispondenza con le controparti al fine di acquisire conferma delle proprie risultanze contabili.

#### *Rendiconto della Regione*

Riguardo al Rendiconto sulla gestione della Regione, per la corretta e tempestiva attuazione delle disposizioni oggetto della presente circolare, si invitano i Dipartimenti regionali ad attivare la verifica dei crediti e dei debiti ascrivibili agli stessi, nei confronti degli enti ed organismi strumentali della Regione, mediante apposita formale corrispondenza; ad ogni buon fine si ricorda che:

- la definizione di ente strumentale della Regione è riportata all'art. 1, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- la definizione di organismo strumentale della Regione è riportata all'art. 1, comma 2, lett. b), del decreto medesimo.

La suddetta verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti ed organismi strumentali deve essere condotta da ciascun Dipartimento regionale titolare della posizione giuridica (attiva o passiva) della Regione nei confronti di qualsiasi soggetto strumentale, anche se non direttamente vigilato.

Il Dipartimento regionale creditore o debitore di un soggetto strumentale della Regione dovrà concludere l'attività di verifica dei crediti e dei debiti reciproci con l'acquisizione dell'asseverazione dei relativi esiti da parte degli organi di controllo interno di ciascun ente o organismo interessato.

Con specifico riferimento all'attività di vigilanza amministrativa, i Dipartimenti regionali che esercitano la vigilanza su enti ed organismi strumentali, in sede di approvazione dei bilanci consuntivi di detti soggetti vigilati, devono prestare debita attenzione alle poste creditorie e debitorie iscritte nei loro bilanci consuntivi nei confronti della Regione: infatti il Dipartimento regionale che approva la delibera di bilancio del proprio ente strumentale ne rende definitivi i contenuti e pertanto implicitamente conferma la veridicità dei crediti e dei debiti ivi esposti ed in particolare di quelli iscritti nei confronti del Dipartimento stesso, anche nella qualità di controparte.

#### *Rendiconti degli enti e degli organismi*

Gli enti e gli organismi strumentali della Regione devono effettuare la verifica dei propri crediti e debiti da

esporre nei bilanci consuntivi anche nei confronti della Regione.

Al riguardo, oltre a ribadire le corrette pratiche di redazione dei rendiconti ed in particolare le relative attività di verifica delle poste creditorie e debitorie da parte degli organi di amministrazione redattori dei bilanci, si richiama l'attenzione degli organi di controllo interno sulle attività di revisione contabile dei crediti e dei debiti; sembra opportuno richiamare, tra l'altro, i principi di revisione internazionali (ISA - Italia) n. 500 "Gli elementi probativi" e n. 505 "Le conferme esterne", da applicare ovviamente tenendo in considerazione le specificità operative, dimensionali e gestionali dei singoli enti pubblici di riferimento.

Si precisa che la predetta attività dei revisori dei conti si inquadra tra i compiti di cui alle lettere a) e b), nonché e) ed f) del comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 123/2011, richiamato dall'art. 72 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Infine, i revisori dei conti degli enti e degli organismi strumentali dovranno rendere con tempestività, ai Dipartimenti regionali creditori o debitori del proprio ente, l'asseverazione sui crediti e debiti reciproci, prevista dalla lett. j dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e s. m. i., oggetto della presente.

Considerata la rilevanza delle disposizioni in argomento, si raccomanda agli enti in indirizzo di porre particolare attenzione alle presenti direttive. I revisori dei conti dedicheranno massima attenzione nella vigilanza della corretta attuazione, in ciascun ente, di ogni aspetto connesso alla predisposizione del rendiconto della gestione.

Si invitano i Dipartimenti regionali a porre anch'essi particolare attenzione nell'attività di verifica dei propri crediti e debiti nei confronti degli enti e degli organismi strumentali della Regione, finalizzata - per la normativa in parola - alla redazione del rendiconto della Regione, ed a verificare, in sede di approvazione dei documenti consuntivi dei propri enti ed organismi vigilati, che detti documenti contabili diano adeguata dimostrazione che le verifiche dei crediti e debiti siano state puntualmente espletate, anche nei confronti della Regione.

I Dipartimenti regionali daranno, altresì, massima diffusione della presente circolare presso i propri enti ed organismi vigilati, impartendo eventuali opportune disposizioni per l'osservanza delle presenti direttive.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed inserita nel sito internet dell'Assessorato consultabile al seguente indirizzo: <http://www.regione.sicilia.it/bilancio>.

*Il ragioniere generale della  
Ragioneria generale della Regione: SAMMARTANO*

**(2016.40.2454)017**

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.
ALCAMO - Toyschool di Santannera Rosa - via Vittorio Veneto, 267.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipot" di Stroschio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Irnerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanca Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CATANIA - Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Veneto, 59.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2016

### PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

### SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

### PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 166,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento semestrale	€ 91,00 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,50 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata € 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, a mezzo **bollettino postale**, sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della *Gazzetta* non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

**Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.**

**AVVISO** Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).



